



O ce biel
cjs' cjel
a Udin...

Dos Trent

Periodico della Sezione di Trento dell'Associazione Nazionale Alpini - gratis al soci

Stampa: Tipografia AOR - Trento

Aut. Trib. Trento n. 36 del Registro In data 30-4-1953 - Periodico mensile

Dir. resp.: prof. C. MARGONARI

Storia della Sezione di Trento

Cari amici,

potrebbe essere una sorpresa per la prossima Pasqua, ma pur sempre una bella e gradita sorpresa per tutti noi alpini trentini, anche se dovesse arrivare con qualche giorno di ritardo. Mi riferisco alla tanto attesa pubblicazione che la nostra Sezione aveva programmato per festeggiare il suo 60° di fondazione e di ininterrotta attività.

Non tutti sono a conoscenza che il bombardamento su Trento nel 1943, danneggiò anche il fabbricato dove era alloggiata la sede della Sezione e che, nella grande alluvione del 1966 che inondò alcuni rioni di Trento, andarono sommersi anche i locali dell'attuale nostra sede. Due imprevisti, dolorosi eventi che causarono la completa distruzione dell'archivio sezionale. Riuscire ad impostare, a stendere e a dare alle stampe una «Storia della Sezione» senza poter attingere a una sicura documentazione, pareva un'iniziativa a dir poco irrealizzabile; trovar modo di rinvenire tutti i dati e le notizie indispensabili, costituiva un'impresa quasi impossibile. Tutte queste difficoltà giustificano il ritardo nel veder pubblicata questa «nostra storia». Ma tenaci e caparbi, come siamo noi alpini, quando abbiamo la convinzione di poter raggiungere un lusinghiero e valido traguardo, ci siamo impegnati a fondo ed oggi, con legittima soddisfazione, possiamo annunciare che la pubblicazione da noi programmata e voluta, è in fase di stampa presso la Tipografia Manfrini di Calliano: un bellissimo volume corredato da 500 fotografie; una diligente e precisa cronistoria di avvenimenti, di situazioni, di ricorrenze, con un più volte decennale avvicinarsi di Gruppi, di Direttivi, di singoli personaggi. A tutti noi ricorderà gli eventi più importanti e significativi della nostra Sezione, gli ostacoli quasi insormontabili che tanti «veci» e «bocia» hanno affrontato e superato in un così lungo volgere di anni, il costante e inflessibile impegno di tutti di restar fedeli alla Pa-



TRENTO 1966 - La Sezione sfilava in parata.

tria, al Tricolore d'Italia, alla tradizione alpina. Sarà una pubblicazione di ricordi per gli anziani, ma anche, e soprattutto, un esempio ed uno sprone per i nostri giovani consoci. Consultandola con mente e cuore, i nostri «bocia» dovranno sentirsi fieri di quanto hanno fatto i loro «veci» e sentirsi impegnati con tutte le loro energie a tener viva la tradizione alpina delle penne nere trentine.

Ci auguriamo che questo nostro mostrarci solleciti nel far conoscere a tutti lo spirito di sacrificio, l'impegno e la dedizione di migliaia di soci della nostra

Sezione in 62 anni di ininterrotta attività, venga compreso e accolto con gioia e che molti siano i soci che porteranno il volume nelle loro case.

Molti Gruppi lo hanno già prenotato presso la nostra sede sezionale; a tutti gli altri rinnoviamo il nostro invito ad essere solleciti nella prenotazione: tutti dobbiamo sentirci fieri ed orgogliosi di avere in casa e di far conoscere ai nostri amici un'opera così bella, varia e interessante.

Il vostro Presidente
Italo Marchetti

CRONACHE DAI GRUPPI

Gruppo di Molveno

Nella giornata del 4 novembre, festiva in campo nazionale e nel contempo in campo religioso per la ricorrenza di S. Carlo, gli alpini del Gruppo si sono fatti promotori di una cerimonia al Monumento ai Caduti, con Messa al campo, celebrata dall'alpino don Ernesto che, al vangelo, ha ricordato quanti sui campi di battaglia hanno sacrificato la giovane vita. Successivamente penne nere, amici e popolazione hanno deposto al Monumento una corona d'alloro. Con vivo compiacimento si è notata la partecipazione di rappresentanze di altre associazioni combattentistiche e d'arma e degli abitanti del luogo presenti nella quasi totalità.

Nel pomeriggio, nelle accoglienti sale dell'Hotel Milano, è stata offerta a tutti una generosa, allegra, graditissima « castagnata ».

Gruppo di Villalagarina

In questo scorcio del 1982 — anno dell'anziano — nella serata del 4 novembre, su iniziativa degli alpini del Gruppo, dopo una toccante cerimonia in onore e memoria dei Caduti di tutte le guerre, una gran folla di penne nere, di amici e di popolazione, hanno gremito in ogni ordine di posti il teatro di Villa, per applaudire il coro « Bianche Zime » simpaticamente offertosi per una benefica riciclatissima esibizione. La bella manifestazione è stata voluta e organizzata dal Gruppo, per aiutare la « terza età », in particolare, per la raccolta di fondi destinati alla costruenda « casa per gli anziani ». Il successo non poteva essere migliore: bravissimi gli alpini di Villalagarina.

Gruppo di Civezzano

Il nostro Gruppo ha offerto un validissimo contributo all'iniziativa della comunità di Civezzano per festeggiare i propri anziani. Oltre 300 concittadini del luogo e di Bosco erano presenti all'incontro che ha avuto il merito di riunire per qualche ora di serena letizia gli ultrasessantenni dei due centri.

La manifestazione si è iniziata di primo pomeriggio con una Messa propiziatoria celebrata dai parroci di Civezzano e Bosco, resa più solenne dai canti del coro parrocchiale e del Coro « Valle dei Laghi ». Durante il rito religioso i due sacerdoti, con brevi significative espressioni, hanno messo in risalto la parte rilevante che spetta all'anziano nella vita della comunità, grazie soprattutto alla sua preziosa e insostituibile esperienza. Dopo la Messa, nel teatro parrocchiale, affollato in ogni ordine di posti, si è svolta la seconda parte della festa che ha visto avvicinarsi sul palco, rappresentanti delle penne nere, dell'amministrazione comunale e degli anziani.

Nel suo intervento il Capogruppo Marcello Casagrande ha assicurato il costante impegno del nostro sodalizio a far sì che questo festeggiamento non resti un episodio isolato, ma solo il primo di altri simpatici incontri, auspicati per il futuro. L'animata riunione è stata resa ancora più fesa dagli applauditi canti del coro « Valle dei Laghi » e dalle divertenti scenette recitate con spigliata bravura da ragazzi e ragazze del luogo. Dopo le parole di ringraziamento degli anziani, del sindaco e dell'assessore alle attività sociali, fra gli scroscianti applausi del pubblico, sono saliti sul palco i due più anziani concittadini, Agnese Conci Leonardi (anno 1891) e Mario Fronza (anno 1894), per ricevere da parte del Capogruppo Casagrande e del Sindaco, artistiche targhe ricordo.

« Dulcis in fundo » a tutti i convenuti è stato offerto un simpatico e gradito rinfresco. (14.11.82).

ZONA DEGLI ALTIPIANI - Attività dei Gruppi

Gruppo di Centa S. Nicolò

A ferragosto, in un'atmosfera di serena allegria, una riuscita festa campestre in paese, con partecipazione quasi totalitaria della comunità. In mattinata alpini e ospiti hanno assistito alla celebrazione di una Messa in suffragio dei Caduti, seguita dalla deposizione di una corona d'alloro al Monumento. Successivamente i convenuti si sono gradevolmente ristorati ad un ben fornito spaccio e hanno preso allegra parte a divertenti giochi con premi a sorpresa. (15.8.82).

Nella seconda domenica di agosto su iniziativa del Capogruppo Gianni Frisanco, gli alpini del Gruppo hanno organizzato una simpatica cerimonia di riconoscimento per una « decina » di « amici » che con tanta benevolenza ci sono costantemente vicini e sempre disponibili nelle varie evenienze del nostro sodalizio. I cari amici sono stati invitati nella bella sede sociale e a tutti è stata consegnata la tessera di « Amici degli Alpini ». Le sentite espressioni del Capogruppo hanno sottolineato il significato morale della cerimonia che è stata un segno tangibile di unanime riconoscenza verso questi amici che con dedizione e disinteresse, collaborano per la buona riuscita delle varie attività del Gruppo.

Il Consiglio Direttivo al completo si è stretto intorno ai nuovi amici e insieme hanno festeggiato il lieto avvenimento intrattenendosi a discorrere su iniziative già svolte e da svolgere, in cordiale collaborazione. (8.8.82).

In felice attestazione di schietta e fattiva amicizia, nella serata prefestiva novembrina, alpini del Gruppo e amici con familiari e simpatizzanti, presenti il Vicepresidente regionale Decarli, e il Consigliere di Zona, cav. Roberto Carbonari, si sono riuniti nel Ristorante « Sindek » al passo della Fricca, per gustare insieme la tradizionale castagnata. Magnifica serata, resa ancora più allegra dalle musiche di un ottimo complesso che hanno offerto agli intervenuti la gradita occasione di esibirsi in allegre danze a dimostrazione dell'intramontabile vivacità di « veci » e « bozia ». (6.11.82).

Gruppo di Carbonare

Nella prima giornata di agosto gli alpini del Gruppo aderendo cordialmente alla richiesta degli organizzatori del II Trofeo Virti per cicloamatori, hanno svolto un impeccabile servizio d'ordine e, in concomitanza, organizzata una riuscita festa campestre con un ben fornito spaccio per la distribuzione di piatti tipici e bevande. Gara e festa si sono svolte

in frazione Virti a un Km. e mezzo da Carbonare, e l'intermezzo musicale offerto da un complesso di suonatori proveniente dal Veneto, ha coronato il successo della simpatica manifestazione. (1.8.82).

Gruppo di Lavarone

A ferragosto, in una giornata veramente favorevole i bravi alpini del Gruppo si sono di buon grado impegnati nell'organizzazione e nello svolgimento di una tradizionale festa campestre in località Tobia. Una buona cucina con spaccio di gustosi cibi e bevande e una allegra esibizione musicale, hanno costituito la principale attrattiva di una gran moltitudine di turisti che in questo periodo soggiornano nella zona.

Grande festa del Gruppo nella giornata festiva di metà ottobre, con la celebrazione del 30° annuale di fondazione del sodalizio e l'inaugurazione del monumento all'Alpino. La manifestazione ha avuto inizio al mattino con una sfilata per le vie del paese, guidata dalla Fanfara Alpina Sezionale. Di seguito si è celebrata la Messa commemorativa, accompagnata con encomiabile bravura dal coro « Stella alpina » di Lavarone.

Dopo il rito religioso si è svolta la cerimonia dello scoprimento del complesso monumentale per mano del Presidente Sezionale col. Marchetti, affiancato dal Sindaco del luogo che rivolgeva brevi, sentite espressioni ai numerosissimi intervenuti, mettendo in risalto il costante impegno degli alpini nelle attività del sodalizio sociale in chiara affermazione di ogni ideale di pace e di fratellanza tra i popoli.

Un caloroso e prolungato applauso è stato riservato all'artefice del Monumento, il concittadino Manuele Bertoldi, in particolare per la suggestiva espressività del soggetto scolpito nel blocco di marmo apuano: un'aquila ad ali spiegate che regge tra gli artigli un cappello alpino, quasi in procinto di sollevarlo in alto, nell'immensità del cielo.

La giornata celebrativa è proseguita con il concerto della Fanfara Sezionale e l'esibizione canora del coro « Stella Alpina » di Lavarone, e si è conclusa con il tradizionale « rancio alpino » nelle accoglienti sale di un albergo del luogo. Numerosissima la partecipazione delle penne nere della Zona, con rappresentanze di tutti gli otto Gruppi e rispettivi gagliardetti; gradita la presenza del Vicepresidente Decarli e dei Consiglieri Carbonari, Oradini e Kirchner, dei Comandanti della Stazione C.C. e del Corpo Guardie Forestali, dei rappresentanti delle Associazioni dei Fanti ed Ex-Combattenti.

Al Capogruppo Vittore Lunelli, ai suoi collaboratori e a tutti gli alpini del Gruppo, un meritatissimo « bravi » per l'encomiabile impegno ripetutamente dimostrato. (14.10.82).

Gruppo di Vigolo Vattaro

A metà luglio, in piena estate, nel pomeriggio prefestivo, gli alpini del Gruppo hanno segnato l'apertura della loro festa con allegre musiche e ottima distribuzione di piatti tipici e bevande e, con uguale entusiasmo, hanno continuato nella domenica successiva, animando le ore pomeridiane con una ginnastica ciclistica e una gara di tiro a segno dotate di ricchi premi. Ma purtroppo il tempo non ha premiato i bravi alpini che con tanto impegno avevano allestito un indovinato programma con piena soddisfazione della grande folla di partecipanti. Trattandosi di alpini... c'è stata troppa acqua in proporzione al vino! Forti temporali nelle ore di maggiore affluenza hanno malignamente disturbato lo svolgersi della manifestazione. (17-18.7.82).

Più fortunati gli alpini della Zona degli Altipiani, che, nella seconda domenica novembrina, si sono riuniti a Vigolo Vattaro per una cerimonia commemorativa dei commili-

Il Direttivo del Gruppo di Trento informa tutti gli interessati di aver reso funzionante la propria biblioteca, ricca di volumi di letteratura alpina e di letture varie.

La biblioteca è stata dedicata a «Mario Corradi» un alpino benemerito del Gruppo ANA e della Sezione di Trento, per aver messo in salvo, durante l'ultimo periodo della seconda guerra mondiale, il materiale culturale che si trovava nella Sede dell'allora Sezione Alpini di Trento.

La biblioteca sarà aperta per tutti coloro che vorranno approfittarne il martedì e il venerdì dalle ore 15.30 alle 16.30.

Un incaricato sarà presente nella Sede per consigli e la distribuzione dei libri.

toni Caduti in guerra e defunti in tempo di pace. Alla celebrazione della Messa in suffragio hanno assistito numerosi alpini di tutti i Gruppi della Zona, presenti con i rispettivi gagliardetti. Dopo il rito religioso le penne nere di Vigolo Vattaro hanno generosamente offerto ai graditi ospiti castagne e vino e sono rimasti insieme in cordiale amicizia e serena allegria per alcune ore.

Il popolare e benvenuto Consigliere di Zona, cav. Roberto Carbonari, presente alla manifestazione, ha ringraziato allora e rinnova ancora in cronaca il suo « grazie » e il suo plauso agli alpini di Vigolo Vattaro per la simpatica ospitalità e a tutte le penne nere degli Altipiani, per la loro presenza così entusiastica e così numerosa. La Sezione era rappresentata dal Consigliere dott. Marco Zorzi che ha portato il saluto del Presidente Marchetti e del Direttivo Sezionale. (7.11.82).

Gruppo di Folgaria

Nella festività autunnale gli alpini del Gruppo si sono ritrovati alla « Baita Alpina » di Passo Coe loro sede sociale, per riunirsi nell'annuale assemblea ordinaria. Lodevolmente numerosi i soci presenti che hanno ascoltato con molta attenzione la relazione morale svolta dal Capogruppo cav. Leitempergher e la relazione finanziaria esposta dal solerte Segretario-cassiere Lorenzo Filz, col preciso elenco di tutte le spese esborsate nel corso dell'annata, in particolare quelle straordinarie a completamento e sistemazione della sede di Passo Coe, felicemente conseguita con l'encomiabile collaborazione del Direttivo al completo e dei bravi alpini di Folgaria. Prospettato il programma per l'esercizio 1983, è stato servito un gustosissimo « rancio alpino » offerto anche ai familiari presenti, seguito da qualche ora di serena allegria con musiche e canti di montagna. La Sezione era degnamente rappresentata dal Vicepresidente Decarli e dal Consigliere di Zona, cav. Carbonari. (21.11.82).

Gruppo di Baselga di Piné

Nella seconda domenica di agosto, sul piazzale della « Capannina » a Bedolpian, si è svolta la tradizionale « festa alpina », organizzata dal Gruppo. La giornata ha avuto inizio con la celebrazione di una Messa in memoria dei consoci « andati avanti » ed è poi continuata in serena allegria e simpatica familiarità tra penne nere e i numerosi, graditi ospiti con alternanza di musiche e giochi vari. Purtroppo il tempo poco favorevole ha un po' turbato il finale della manifestazione, ma in compenso la ben fornita cucina degli alpini ha continuato ad offrire le tipiche specialità di montagna a base di funghi, polenta e formaggi, con pieno gradimento della gran folla di simpatizzanti e di turisti. (8.8.82).

Nell'ultimo fine settimana di settembre una buona rappresentanza di alpini del Gruppo si è recata a Dobbiaco, ospite dei commilitoni in armi del Gruppo Art. Mont. « Asiago ». Molto cordiale e amichevole l'accoglienza del Comandante, del Col. Bevilacqua, del Cap. Porto e di tutti gli ufficiali, sottufficiali e artiglieri. Dopo il « rancio serale » consumato in caserma, nell'ampia sala mensa si è svolto un significativo, animato e allegro incontro tra penne nere in uniforme e in abito civile, con brindisi e canti di montagna: e si è poi protratto fino alle ore piccole con piena soddisfazione di tutti.

Nella mattinata domenicale si è svolta la simpatica cerimonia del « gemellaggio », commentata con espressive e toccanti parole dal Col. Bevilacqua e seguita dalla celebrazione di una Messa propiziatoria e dal tradizionale scambio dei doni. Al termine il Capogruppo Broseghini, con spontanea cordialità, ha ringraziato tutti i presenti per la bella prova di fraterna amicizia offerta nel riuscitissimo incontro, conclusosi col significativo « gemellaggio ». Un particolare riconoscimento va al Gruppo ANA di Ponte a Moriano (Lucca) presente alla cerimonia con una rappresentanza,

e già « gemello » del Gruppo di Baselga. (25-26.9.82).

Gruppo di Rumo

Nella prima domenica di novembre, giornata festiva delle Forze Armate, anche a Rumo, davanti al Monumento ai Caduti, sulla piazza di Marcena, si è rinnovato il doveroso ricordo di quanti sui campi di battaglia di tutte le guerre hanno sacrificato la giovane vita. In pieno accordo, gli alpini del Gruppo, guidati da Rino Vender, e i combattenti e reduci della zona, con alla testa il cav. Angelo Vender, hanno assistito alla cerimonia che si è iniziata con una Messa all'aperto celebrata dal parroco alpino don Dario Cologna. Erano presenti le autorità civili e militari e ospiti graditi il Presidente reg. della Ass. Naz. Combattenti e Reduci e il segretario « vecio alpino » Oreste Bonani. Il coro parrocchiale ha degnamente accompagnato i vari momenti del rito e, all'omelia, il celebrante con brevi, sentite espressioni ha commemorato tutti i Caduti e di seguito il giovane suonatore di tromba Marco Carpi tra la commozione di tutti ha eseguito il « Signore delle cime ». Al termine si è deposto al Monumento una corona d'alloro, mentre ancora squillavano le note solenni del « silenzio fuori ordinanza ».

Con l'occasione si è pure inaugurato il « tripode greco » che con la sua fiamma, nelle ore notturne, ricorda i nostri compaesani che « non sono più ritornati ».

In chiusura il Presidente dei CC.RR. con espressiva eloquenza ha illustrato ed esaltato i benefici della « pace vera » e di seguito Oreste Bonani, per molti anni già Capogruppo, ha rivolto ai presenti parole di ringraziamento e di saluto.

Tutti a Udine all'Adunata Nazionale A.N.A.!

6-7-8 Maggio 1983

« Dulcis in fundo » alpini e reduci, nelle accoglienti sale di un albergo del luogo hanno offerto a tutti un gradito rinfresco. (1.11.82).

Gruppo di Rovereto

Nel pomeriggio prefestivo autunnale, presso la sede sociale si è svolta l'assemblea ordinaria elettiva del Gruppo. In apertura, con un minuto di raccoglimento, si sono ricordati i soci « andati avanti » nel corso dell'anno; di seguito il Vicepresidente sezione Decarli, invitato a dirigere la riunione, rivolgeva a tutti i presenti un caldo incitamento ad operare da alpini con spirito critico, sì, ma contenuto in quella costruttiva collaborazione che da sempre contraddistingue tra tutte le altre, la nostra grande Associazione.

Il Capogruppo uscente geom. Italo Gianmoena, dopo aver ringraziato gli intervenuti, dava lettura delle relazioni morale e sportiva, e, da parte sua, il segretario Riedmiller, esponeva un chiaro resoconto economico sulle varie attività del Gruppo. Approvate tutte le relazioni a larghissima maggioranza, per alzata di mano, si procedeva alle operazioni di voto per il rinnovo delle cariche. A reggere il Gruppo per il 1983 veniva eletto il prof. Guido Vettorazzo, coadiuvato da otto validi consiglieri.

Riassumendo possiamo affermare che nel complesso la riunione si è svolta con apprezzabile vivacità e attiva partecipazione. Di valido appoggio, nel trattare le varie problematiche, è stata la competente presenza del Consigliere sezione prof. Pizzedaz, del Consigliere sezione cav. Oradini e del Consigliere di Zona Civettini.

Concludiamo inviando un vivissimo e doveroso ringraziamento al Capogruppo uscente, geom. Gianmoena, al suo « Vice » Pancheri, al segretario-cassiere e tutti gli altri componenti del vecchio Direttivo, per la fattiva opera svolta nel corso del loro mandato. Ai nuovi eletti un cordiale, caloroso augurio di sereno, fattivo, proficuo lavoro. (20.11.82).

Gruppo di Bleggio

Anche quest'anno si è rinnovata la tradizionale e sempre sentita cerimonia di commemorazione della ricorrenza del 4 Novembre, che ricorda il sacrificio di quanti lasciarono la giovane vita sui campi di battaglia. La manifestazione ha avuto inizio col rito religioso celebrato nella chiesa arcipretale di S. Croce, presenti numerosi alpini del Gruppo, rappresentanze dei fanti di Bleggio e di Lomaso, dei carabinieri, degli ex internati militari, delle famiglie ex combattenti dispersi.

Al termine i convenuti si sono portati al Monumento ai Caduti, dove è stata deposta una corona d'alloro. Un cordiale simposio ha concluso la semplice ma pur sempre suggestiva cerimonia.

Gruppo di Carbonare

Nel tardo pomeriggio prefestivo gli alpini del Gruppo, si sono dati appuntamento nel piazzale antistante la chiesa parrocchiale del paese, per assistere ad una Messa commemorativa dei soci scomparsi nel corso dell'annata. Dopo il rito religioso nella sala della Biblioteca Comunale, si è svolta l'assemblea annuale ordinaria, presieduta dal Consigliere di Zona cav. Carbonari, presenti, in rappresentanza della Sezione i Consiglieri sezionali Bertoldi e Naidon. Alta la percentuale di penne nere del Gruppo.

In apertura di riunione il presidente ha rivolto un saluto e un grazie a tutti gli intervenuti con un particolare « benvenuto » ai nuovi soci alpini. Prendendo la parola, il Capogruppo Vittore Trenti ha esposto una chiara relazione morale, approvata all'unanimità e di seguito il segretario-cassiere Luciano Rech ha dato lettura di una precisa relazione finanziaria, con evidente soddisfazione da parte degli intervenuti. Successivamente è stato presentato il programma 1983, perfezionato con qualche interessante proposta di alcuni soci.

Un vivo ringraziamento è dovuto al Capogruppo ed a tutti i suoi validi collaboratori del Direttivo, per il costante impegno dimostrato e per i lusinghieri risultati ottenuti, nonché ai soci sempre disponibili per incrementare e vivacizzare l'attività del Gruppo. Molto gradito l'intervento del Consigliere avv. Naidon che ha portato il saluto del Presidente Marchetti e del Consiglio Sezionale.

Al termine alpini, ospiti e familiari si sono ritrovati alla pensione S. Maria di S. Sebastiano, per gustare in serena compagnia un gradito « rancio alpino » e trascorrere qualche piacevole ora, resa più allegra dal duo di fisarmonica e chitarra Weninger-Tezzele. In piena mensa, tra vibranti applausi, sono state consegnate le tessere a due benemeriti amici degli alpini. Una serata lieta e serena con tanta cordialità tipicamente « scarpogna ». (27.11.82).

Gruppo di Aldeno

Per la giornata domenicale successiva, gli alpini del Gruppo, in collaborazione con i commilitoni delle altre associazioni combattentistiche e d'arma si sono fatti promotori della tradizionale celebrazione del 4 Novembre. Soci, amici, simpatizzanti e numerosa popolazione, in mattinata, hanno assistito alla Messa commemorativa dei Caduti, quindi in corteo si sono portati al Monumento che ne ricorda i nomi e il sacrificio e vi hanno deposto una corona d'alloro. Nel corso della cerimonia il Sindaco ha pronunciato un breve ma sentito ed espressivo discorso di circostanza. (7.11.82).

Gruppo di Tesero

Nella serata prefestiva, presso un albergo del luogo, un centinaio dei 145 alpini del Gruppo, si sono riuniti per l'assemblea annuale e per la tradizionale castagnata. Il dott. Claudio Romanese, medico condotto di Tesero, chiamato alla presidenza della riunione, dopo cordiali parole di benvenuto ai soci, ha invitato il Capogruppo Luigi Mich a tenere la relazione sull'attività svolta nel corso dell'annata, e il dirigente, dopo un iniziale minuto di raccoglimento in memoria dei consoci scomparsi, prendendo la parola, ha presentato all'assemblea il Consigliere della Zona di Fiemme e Fassa, geom. Elio Vaia e lo ha ringraziato di essere intervenuto in rappresentanza della Sezione.

Ha quindi espresso viva riconoscenza a tutti i suoi collaboratori che gli sono sempre stati al fianco nello svolgimento della varia e intensa attività, in particolare nell'organizzazione delle numerose gare sportive e nell'opera di costruzione delle « capanne » a Lago di Tesero per le feste campestri. Un nutrito applauso di approvazione ha salutato anche i bravi atleti del Gruppo che si sono sempre distinti nelle varie competizioni.

Di seguito, la relazione finanziaria esposta dal cassiere Bosin è stata approvata all'unanimità e subito dopo, al tavolo della presidenza, sotto l'esperta direzione del segretario Delladio, si è proceduto al rinnovo del tesseramento per l'anno 1983. In chiusura gli intervenuti si sono spostati in una sala attigua per assistere alla proiezione del film realizzato dal socio Narciso Recla, sul « Trofeo Mario Iellici », la gara di fondo più importante organizzata dal Gruppo. (27.11.82).

**Gruppi di Molina e Telve
Gemellaggio tra alpini**

Nelle sale dell'albergo Ancora di Molina di Fiemme si è svolto il tradizionale « rancio sociale » del Gruppo, con la partecipazione di quanti hanno collaborato all'allestimento della festa campestre di settembre. Quest'anno l'iniziativa ha assunto un particolare rilievo per la gradita presenza dei commilitoni del Gruppo di Telve, guidati dal Capogruppo Cornelio Vinante, espressamente invitati per ricambiare l'accoglienza riservata a Telve, agli alpini di Molina, in occasione della loro visita di due anni fa.

La riunione di allora era stata organizzata per festeggiare insieme la pluriennale collaborazione dei due Gruppi nei lavori di riattivazione dei vecchi sentieri militari al passo del Manghen, nel gruppo del Lagorai.

Prima del « rancio » gli ospiti sono stati accompagnati sull'altipiano di Arodolo per godersi dall'alto una stupenda panoramica autunnale della vallata e al ritorno, dopo una breve sosta alla grotta della « Madonnina » dei boscaioli di Piazzol, tutti insieme, in fraterna amicizia ed allegria si sono riuniti a mensa. Al brindisi il Capogruppo di Molina, Celestino Corradini, ha auspicato che il simpatico « gemellaggio » che lega i due Gruppi delle due valli continui a prosperare anche in futuro e a felice conclusione dell'incontro, ha offerto al collega in significativo omaggio, un'aquila scolpita in legno, opera dell'artista locale Marco Corradini. La bella serata si è protratta fino a tarda ora al suono di due fisarmoniche, che accompagnavano i tradizionali canti della montagna. (28.11.82).

**Gruppo di Lizzanella
Vandalismi alla Baita Alpina**

Ennesima incursione vandalica ai danni della « Baita Alpina » del nostro Gruppo. Dirigenti e soci ancora una volta hanno trovato la vecchia casa di Costa Violina, con le finestre sfondate. All'interno i soliti ignoti hanno messo tutto a soqquadro, asportando quel poco che hanno trovato: un apparecchio radio, qualche bottiglia di liquore, uno scatolone di succhi di frutta.

E' almeno la quinta volta che la nostra « Baita » è « visitata » da ladri e vandali. A

ONORIFICENZE

Il Gruppo di Pomarolo si onora di render noto che cinque suoi soci, per le ripetute donazioni di sangue, sono stati insigniti dall'AVIS di queste onorificenze:

Vicentini Fortunato - medaglia d'oro
Chiusole Pio - medaglia d'argento
Pedri Michele - medaglia d'argento
Gasperotti Attilio - medaglia di bronzo
Adami Adriano - diploma di benemerita.

Ai benemeriti consoci le più vive e cordiali congratulazioni.

Gruppo di Ronchi Valsugana - Il socio Giancarlo Bazzanella, il « Barba degli Alpini », per le sue molte e varie benemerite in campo sociale e umanitario, acquisite in tanti anni di solerte, efficace, disinteressato altruismo, è stato insignito del titolo di Cavaliere di Malta di Villedieu. Al caro amico le nostre unanimi e cordiali felicitazioni.

suo tempo con l'assiduo lavoro di volonterosi soci, avevamo interamente restaurato il cadente edificio, e recentemente avevamo sistemato alle finestre robuste inferriate; ma neppure queste sono valse a bloccare i malintenzionati. Hanno continuato con i loro vandalismi insensati e particolarmente odiosi, dal momento che la baita è a disposizione degli abitanti della frazione e di eventuali ospiti. Di fronte a simili assurdi, degradanti atti vandalici che cosa possono fare gli alpini di Lizzanella?

Gruppo di Lavis

Nel pomeriggio prefestivo gli alpini del Gruppo, presenti in numero di 65, hanno svolto la loro annuale, ordinaria assemblea. In apertura di riunione il Capogruppo Cav. Bruno Barbacovi ha esposto la sua dettagliata relazione rilevando che i punti più salienti dell'attività sono tali: l'organizzazione del Natale Alpino 1981, con distribuzione di doni agli ospiti della Casa di riposo per anziani di Lavis, la numerosa partecipazione all'Adunata di Bologna, l'effettuazione di altre tre gite estive, la partecipazione a gare di sci e di tiro a segno, la salvaguardia del Monumento ai Caduti, la cerimonia celebrativa del 4 Novembre, il « rancio sociale » e altre varie attività. Sono seguite le relazioni del cassiere Dorigatti e dell'addetto al tesseramento Marcon: tutte sono state approvate all'unanimità. Al termine il Capogruppo ha offerto in premio una medaglia ricordo ai 27 soci con 25 anni o più di ininterrotta associazione al Gruppo, e ai 29 soci arrivati al 20° anno consecutivo di iscrizione.

L'animata e simpatica riunione si è chiusa in serena letizia con la rituale « castagnata ». (20.11.82).

Gruppo di Varena

Nella serata prefestiva il Gruppo si è riunito in assemblea ordinaria nella nuova sala delle riunioni a piano terra del Municipio. Molti e vari gli argomenti all'ordine del giorno e svariati gli interventi dei soci convenuti.

Il Capogruppo Luigi Gianmoena, nella sua ampia relazione, ha messo in evidenza l'attività svolta nel corso dell'annata con la costante e fattiva collaborazione di Direttivo e soci. A completamento della relazione morale, il Consigliere di Zona Elio Vaia, che è anche segretario del Gruppo di Varena, ha elogiato Capogruppo e soci per la costante presenza nell'attività della Zona ed in genere, in tutte le manifestazioni indette nell'ambito

della Sezione, in particolare in occasione del « gemellaggio » con il Battaglione Alpini « Valbrenta » sul Cauriol.

E' seguita la soddisfacente relazione finanziaria che col suo robusto e attivo bilancio costituisce un merito e un premio per il costante ed efficace impegno di tutti nelle varie attività svolte. A sua volta l'addetto Marcello Goss ha letto la relazione sull'attività sportiva svolta dal Gruppo: in sintesi buona e costante la presenza di soci atleti, nelle gare di campionato sezionale.

Le successive votazioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo, a larga maggioranza, hanno confermato in carica per il prossimo biennio il Capogruppo Luigi Gianmoena e, in gran parte, i suoi otto già collaudati e validi collaboratori. Al nuovo Consiglio Direttivo i migliori auguri di buon lavoro! (27.11.82).

Ricostituzione del Gruppo di Romeno

Ormai dal lontano 1974 non si sentiva più parlare del nostro Gruppo: un vero e proprio « letargo »... Ma questo stato di cose non andava a genio al Consigliere di Zona Giorgio Debiasi, che a questo sodalizio di alpini è sempre stato particolarmente affezionato, anche perché esso fu costituito nell'aprile del 1956, da suo padre Mario Debiasi, che poi, per ben quindici anni, in carica come Capogruppo, lavorando con ammirevole impegno, in poco tempo ne fece uno dei più numerosi e attivi Gruppi della Valle.

Comunque « tutto è bene ciò che finisce bene » e nel pomeriggio prefestivo di questo tardo autunno, un bel numero di amici alpini si sono incontrati ad una tradizionale « castagnata » predisposta dal Consigliere Debiasi proprio per rendersi conto se « l'amor di pena nera » fosse del tutto svanito in quel di Romeno.

Naturalmente no: « veci » e « bocia » si sono ritrovati al bar del « Cavallino Bianco », presenti quali ospiti d'onore l'assessore provinciale Remo Iori e il sindaco Adolfo Fattor. Dopo i rituali discorsi, con grande entusiasmo si è deciso di ricostituire il Gruppo, e dalle immediate votazioni è risultato eletto Capogruppo l'alpino Alberto Graiff, che ha accettato « toto corde » ed ha promesso di impegnarsi al massimo per riportare il Gruppo ai fasti di un tempo. Lo affiancheranno quattro validi e volenterosi collaboratori.

La riuscita manifestazione si è conclusa in un clima festoso, con l'unanime augurio di rinnovare quell'« alpino entusiasmo » che Mario Debiasi, riusciva a trasmettere a tutti. (4.12.82).

Gruppo di Cles**Castagnata sociale**

Come tutti gli anni tra la « festa alpina », nella ricorrenza del 4 Novembre e il « rancio sociale » che di solito si effettua a gennaio, gli alpini del Gruppo hanno organizzato la tradizionale castagnata per familiari, figli, amici e simpatizzanti. Quest'anno, con gradita sorpresa di tutti, c'è stato un « gran giro » di ospiti di tutte le età: in circa 300 si sono avvicendati nella sala di S. Rocco per « provare » un assaggio di caldarroste, arachidi, mandarini, caramelle... ecc.

Molti bambini hanno rallegrato la festa fra molta animazione ed entusiasmo, chiara prova che anche in questa occasione il Gruppo ha funzionato a dovere.

In margine alla festa, nel corso della riunione dei soci, il sindaco, rag. Giacomo Dusini, prendendo la parola, con brevi, sentite espressioni, ha voluto rinnovare il saldo vincolo di amicizia che lo lega agli alpini, e, di seguito, il Consigliere di Zona Giorgio Debiasi ha presentato all'assemblea il nuovo Capogruppo Claudio Biasior succeduto a Ezio Girardi, dimissionario per motivi di lavoro, ma rimasto nel Direttivo con la carica di « Vice » e meritevole della riconoscenza di tutti gli alpini, per quanto è riuscito a realizzare nei suoi tre anni di mandato. A sua volta il nuovo Capogruppo ha ribadito il suo impegno di continuare ad onorare — lui per

primo — la tradizione delle penne nere, promettendo di incrementare con tutte le sue forze e con la collaborazione di tutti l'attività sociale del Gruppo. (5.12.82).

Gruppo di Pomerolo

Nel tardo autunno, in chiusura di annata, alla « Baia » di Servis gli alpini del Gruppo hanno svolto la loro annuale assemblea, presenti in rappresentanza della Sezione i Consiglieri Attilio Martini, cav. Aldo Oradini e il Consigliere di Zona Adriano Cvetitini e, gradito ospite, il Sindaco rag. Luigino Pasqualeto. Il Capogruppo Michele Pedri, nella sua dettagliata relazione, ha illustrato le fasi salienti dell'attività sociale 1982, elogiando quanti si sono particolarmente impegnati, nelle varie, significative realizzazioni, quali la robusta partecipazione ai lavori della « Baia Don Onorio »; la celebrazione del 20° anno di fondazione con offerta a tutti i soci di una medaglia ricordo; il « gemellaggio » con il Gruppo di S. Vito di Bassano; la definitiva sistemazione della stradella di accesso alla « Baia », l'ottenimento da parte del Comune dell'uso di un locale in casa Cristoforetti per le riunioni settimanali del Direttivo; la rilavante partecipazione all'Adunata Nazionale di Bologna; la presenza di una rappresentanza del Gruppo alla cerimonia del Corno Battisti, sul Pasubio, per onorare la memoria dei Martiri e successivamente alla chiesetta di Strafal, per la celebrazione di una Messa in suffragio dei Caduti e dispersi in guerra.

Di seguito il relatore ha voluto accennare alla partecipazione di alpini del Gruppo a feste campestri, ad altre cerimonie civili e religiose, a lavori di restauro e di sistemazione del Monumento ai Caduti e di altri edifici sacri e, concludendo, ha esortato collaboratori e soci a continuare e possibilmente a progredire in questa lodovole e proficua attività, sempre solleciti e solidali consoci nella grande Famiglia Alpina.

Approvata a pieni consensi la relazione, e di seguito anche quella finanziaria, si è proceduto alle operazioni di voto per il rinnovo del Consiglio Direttivo e lo spoglio delle schede ha confermato Michele Pedri alla carica di Capogruppo e gli ha affiancato una decina di bravi e volenterosi collaboratori. (28.11.82).

**Gruppo di Cembra
Ladri vandali al Lago Santo**

Il rifugio degli alpini al Lago Santo è stato oggetto di un'incursione vandalica con totale saccheggio. I soliti ignoti dopo aver divelto alcune serrande sul retro, sono penetrati nell'interno, hanno messo tutto a soqquadro e fatto man bassa di generi alimentari: salumi, formaggi, vino, liquori, oltre a 130 mila lire in contanti, rapinate nella cassa. Complessivamente il danno supera i tre milioni di lire. Al Direttivo del Gruppo non è rimasto che sporgere denuncia di scasso e furto, alla stazione dei carabinieri di Cembra. Ogni commento sarebbe superfluo.

Gruppo di Masi di Cavalese

Approfitando della giornata festiva, nell'accogliente sala delle riunioni della casa frazionale di Masi, gli alpini del Gruppo hanno svolto la loro annuale assemblea.

In apertura dei lavori il capofrazione, assessore Carmelo Zini, anche a nome dell'amministrazione comunale, ha rivolto un cordiale saluto a tutti gli intervenuti, esprimendo compiacimento e soddisfazione per le numerose iniziative che il Gruppo promuove e realizza nella piccola frazione, ed esortando Direttivo e soci a continuare per la giusta strada finora percorsa.

Ha preso quindi la parola il Capogruppo Vittorio Vaia che in una dettagliata relazione ha illustrato l'attività sociale svolta nel corso dell'annata, soffermandosi in particolare sull'attività sportiva, che vanta la partecipazione di atleti del Gruppo a ben nove gare di fondo e il valido contributo all'organizzazione del posto di ristoro di Masi, in occasione della Marcialonga. Ha inoltre ricordato le gite sociali a Venezia e ad Alleghe, la festa campestre nella stagione estiva, la presenza all'inaugurazione della chiesetta alpina di Valnoena, la cerimonia commemorativa dei Caduti nella ricorrenza del 4 Novembre.

E' seguita la relazione finanziaria del segretario-cassiere, che ha messo in evidenza un bilancio positivo e del tutto soddisfacente, tanto che l'assemblea all'unanimità ha deciso di fare omaggio del bollino ANA 83 a tutti i soci che abbiano raggiunto il 70° anno di età. In chiusura di cronaca ricordiamo con compiacimento che il Gruppo di Masi conta 71 soci iscritti e che, in proporzione al numero degli abitanti del paese, è uno dei più numerosi della Zona di Fiemme e Fassa. (18.12.82).

**Gruppo di Trento
Premiazione dei soci anziani**

Organizzata dal Direttivo, sotto la solerte guida del Capogruppo cav. uff. Onorio Dalpiaz, nel pomeriggio festivo, presso la sede dell'ANA, in via Roma, si è svolta la simpatica cerimonia di premiazione dei soci anziani del Gruppo. Rappresentavano la Sezione il Vicepresidente cav. Mario Marmorì e altri Consiglieri e la sala era gremita di « vecchi ». Nel suo breve, espressivo discorso di benvenuto e di saluto, il cav. Dalpiaz ha voluto significare che la più bella e dignitosa partecipazione dell'ANA trentina all'Anno dell'Arziano era il riconoscimento e la premiazione della costante fedeltà di numerosi vecchi alpini del Gruppo, alla nostra grande Associazione. Terminati gli applausi di approvazione, di seguito, per appello nominale, si è proceduto alla premiazione. Ai trentaquattro soci con 50 o più anni di fedeltà è stata offerta un'artistica targa ricordo con inciso il nominativo del premiato e la data d'iscrizione all'ANA; ai settantasei soci che hanno raggiunto l'età di 70 anni, è stata offerta un'artistica medaglia.

Terminata la premiazione, tra scroscianti applausi, tutti i convenuti hanno preso posto ai tavoli elegantemente fioriti, per gustare in piacevole compagnia un indovinato e gradito spuntino. Brillante e varia la conversazione, commossi gli incontri tra vecchi conmlitoni che non si vedevano da anni, nostalgia e suggestiva la rievocazione dei « vecchi tempi ». Particolari festeggiamenti sono stati riservati ai due soci « anzianissimi »: cav. uff. Alfonso Ferrarese — classe 1891, iscritto all'ANA dal 1922 —; ing. Romolo Ca-

sonato — classe 1898, iscritto all'ANA dal 1922.

In chiusura il socio anziano prof. Giuseppe Rosso, uno dei premiati con targa, a nome di tutti i « vecchi » consoci, con brevi, sentite espressioni, ha ringraziato il Capogruppo Dalpiaz e i suoi validi collaboratori, per la ruscitissima festa « così cordiale, così simpatica, così alpina », tra vibranti applausi, in una atmosfera di serena allegria. (19.12.82).

Gruppo di Villazano

Nella giornata festiva di questo tardo autunno, il nostro Gruppo ha tenuto la sua annuale assemblea. In mattinata una cinquantina di soci hanno assistito alla Messa celebrata dal nostro Parroco, in suffragio degli alpini defunti. Al termine del rito ci siamo portati alla nostra Sede, dove hanno avuto inizio i predisposti lavori. A presiedere la riunione è stato eletto per acclamazione il Vicepresidente sezionale rag. Decarli, insieme col nostro Consigliere di Zona Redolfi, erano presenti in rappresentanza della Sezione.

Il rag. Decarli dopo aver portato il saluto del Presidente sezionale col. Marchetti, ha elogiato la compattezza degli alpini presenti, mettendo in risalto la cordiale intesa e lo spirito di collaborazione che ora regnano tra tutti i componenti del Gruppo. Prima di dare la parola al Capogruppo Luigi Romeo, ha chiamato al tavolo della presidenza il cav. Trentini, esprimendogli un vivo ringraziamento suo e del Consiglio Sezionale per l'opera svolta in tanti anni, quale attivo e benemerito Consigliere.

Iniziando il suo dire il Capogruppo, dopo aver salutato i due rappresentanti della Sezione — tutti i presenti, ha posto in risalto l'attività sociale svolta nel corso dell'annata, in particolare i rilevanti lavori di sistemazione della Sede. Di seguito ha preso la parola il Segretario cav. Pontali, che nella sua relazione morale ha subito dichiarato che nonostante l'età assai matura, ha potuto dare il suo apporto in Consiglio, grazie alla cordiale collaborazione di tutti i consoci. Ha quindi messo in risalto le numerose attività e manifestazioni del nostro sodalizio quali la Befana Alpina giunta alla ventesima edizione; la tradizionale « sgnocciolata »; le gare di bocce e al pirlò, la competizione interregionale di « slalom » sulle nevi del Dos del Bue, nel comune di Vigolo Vattaro.

Messe ai voti la relazione morale e la successiva finanziaria, sono state entrambe approvate all'unanimità.

In chiusura il presidente dell'assemblea si è vivamente complimentato con il Direttivo e con tutti gli alpini presenti. Terminati, tra vibranti applausi, i lavori dell'assemblea, ci siamo portati al Rifugio « P. Prati », ai Binde-si, dove la Signora Forti ci ha preparato e servito un semplice ma gustoso « rancio alpino » e, quel che più conta, simpaticamente alla portata di tutte le borse.

Fra canti e musiche si è chiusa nel pomeriggio la nostra ruscitissima « giornata alpina ». (28.11.82).

Gruppo di Arco

Tra le manifestazioni più simpatiche e significative promosse da vari enti e sodalizi



**Trentino è turismo
e la Cassa di Risparmio è in tutto
il Trentino.**



**CASSA DI RISPARMIO
DI TRENTO E ROVERETO**

della nostra cittadina a favore e in onore dell' « Anziano », dobbiamo segnalare la festa organizzata dagli alpini del Gruppo nel pomeriggio prefestivo in questo tardo autunno. In buon numero si sono recati alla casa di riposo di Arco e hanno offerto agli anziani ospiti, svariati e graditi doni e un acclamatissimo concerto musicale. (18.12.82).

Zona di Primiero

Attività dei Gruppi

Con la costanza e la compostezza del « passo cadenzato » tipico degli alpini, per l'intera annata è continuata in valle l'attività dei vari Gruppi.

Il Gruppo di Mezzano ha già svolto l'assemblea annuale con l'illustrazione del bilancio consuntivo dell'annata, ritenuto da tutti soddisfacente, sia in campo sociale e morale, sia in campo economico e finanziario. Ottima l'attività delle penne nere: buona partecipazione all'Adunata Nazionale di Bologna; collaborazione a svariate attività del centro a carattere sociale, ricreativo e sportivo; « rancio sociale »; iniziative per la ristrutturazione del classico capello di « Imer » con l'organizzazione della cerimonia di benedizione e successiva festa. Nel corso dell'assemblea si è anche iniziato il tesseramento per il 1983 e in pochi minuti si è rinnovata l'iscrizione di oltre 40 alpini. Visible e meritata la soddisfazione del Capogruppo Giuseppe Corona e dei suoi bravi collaboratori.

Il Gruppo di Primiero che comprende gli alpini di Fiera, Transacqua e Tonadico, ha di recente organizzato una serata ricreativo-culturale, con la proiezione del documentario sull'Adunata di Bologna. Il Gruppo diretto dal cav. Giovanni Gubert, può ora fruire di una sede propria, sita nel comune di Transacqua, inaugurata con solenne cerimonia e numerosa partecipazione.

Il Gruppo di Imer, nelle sale dell'Albergo Pavione, ha tenuto la sua annuale assemblea. Il Capogruppo uscente Biagio Gato ha svolto la relazione morale e ha illustrato l'attività sociale della decorsa annata; partecipazione a varie adunate, Befana Alpina ai figli dei soci; cerimonia commemorativa del 4 Novembre; collaborazione a varie attività di enti locali quali la festa della Madonna della neve sul monte Vederra, l'assistenza a famiglie di soci bisognosi; il « rancio sociale » ecc. Approvata all'unanimità la relazione morale e anche la successiva finanziaria, sono seguite le operazioni di voto per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo, e lo spoglio delle schede ha confermato a larga maggioranza Biagio Gato alla carica di Capogruppo e gli ha affiancato una decina di volenterosi collaboratori.

Il Gruppo di Siror, diretto da Anselmo Longo, pur essendo il meno numeroso della valle, anche nel decorso anno, ha saputo svolgere una notevole attività in iniziative di vario genere.

Il Gruppo di San Martino di Castrozza, sotto la capace guida di Marco De Bertolis, continua ad essere molto unito ed ha svolto una encomiabile attività. Particolarmente impegnativa la manifestazione « Trofeo Caduti alpini », gara di sci che ha visto alcune centinaia di partecipanti. Più scitissima anche l'organizzazione a passo Rolle del raduno delle penne nere di Primiero, Fiemme e Fassa.

Concludendo merita di essere segnalata l'attività delle penne nere del Vanoi, che fanno capo al Gruppo di Caoria diretto da Giobatta Loss e al Gruppo di Prade Zortea diretto da Walter Bosio; con il fervido augurio che anche per il prossimo 1983 la Zona di Primiero continui a farsi onore.

Gruppo di Mezzolombardo

In concomitanza con le celebrazioni dell' « Anno dell'Anziano », per cementare ancora di più i cordiali rapporti tra « veci » e « bo-

cia », gli alpini del Gruppo, nella giornata domenicale di questo scorso d'anno, hanno organizzato una bella festa per i soci più anziani. Dopo la Messa propretoria celebrata dal cappellano don Matteo, il Consigliere di Zona Fontana e il Sindaco Dalfvo hanno rivolto un pensiero augurale ai « veci » convenuti. Di seguito ai 65 soci anziani sono state offerte e consegnate le targhe ricordo; al socio Elvio Dalfvo è stato riservato un particolare riconoscimento per le sue molteplici benemerente, al Consigliere Fontana sono state offerte le insegne onorifiche inerenti alla sua nomina di Cavaliere al M.R. Il Capogruppo Olivo Matuelia, coadiuvato dall'intero Direttivo, ha quindi offerto e servito ai convenuti un signorile rinfresco. Da ricordare tra i presenti il socio fondatore del Gruppo di Mezzolombardo, il « vecio » Piacini e il socio fondatore del Gruppo di Malè, il « vecio » Casna.

La domenica successiva si è svolta l'annuale ordinaria assemblea, per questo anno non elettiva; aperta con l'esposto delle relazioni morale e finanziaria e seguita dalla consueta e gradita « trippada ». In chiusura si sono raccolte offerte dei soci per il tradizionale « Babbo Natale Alpino » dedicato ai bimbi dell'asilo. (12-19-12.82).

Gruppo di Cembra

Per tenervi la loro annuale, ordinaria assemblea, gli alpini del Gruppo in gran numero, si sono recati al Rifugio del Lago Santo, rimesso in sesto dopo i recenti atti vandalici di cui ci siamo occupati in una precedente cronaca. I lavori sono stati avviati dal Capogruppo Carlo Dessimoni, da molti anni ormai

CONCORSI MILITARI PER MANIFESTAZIONI ASSOCIATIVE

A seguito di riduzione degli effettivi dei reparti militari ed ai tagli di bilancio per le spese della Difesa, il Ministero ha ripristinato le norme che regolano la concessione dei concorsi, in vigore dal 1975 e non sempre osservate.

Il Ministero confida nella comprensione dell'Associazione e ci invita:

- a ridurre le richieste allo stretto indispensabile e comunque entro i limiti di cui allo specchio in calce;
- a portare a conoscenza degli organi periferici le disposizioni, con la precisazione che le richieste non inoltrate dalla Presidenza Nazionale non verranno prese in esame.

La Sede Nazionale si vede costretta a non dar più corso alle richieste delle Sezioni non aventi i requisiti prescritti.

1) RADUNI NAZIONALI DELLE ASSOCIAZIONI:

- 1 Compagnia (o unità equivalente) con bandiera ed eventualmente bandiera o fanfara
- Rappresentanza di ufficiali e sottufficiali.

2) RADUNI INTERREGIONALI E REGIONALI

- Rappresentanza di 2 ufficiali, 2 sottufficiali e 2 militari di truppa (sempre che la manifestazione comprenda una cerimonia di omaggio ai Caduti ed avvenga in località sede di Presidio).

3) INAUGURAZIONE DI MONUMENTI O LAPIDI AI CADUTI

- In località sede di Presidio: 1 Plotone
- Fuori Presidio: rappresentanza di 2 Ufficiali, 2 sottufficiali e 2 militari di truppa.

alla guida del sodalizio. Rappresentava la Sezione il Consigliere di Zona Giovanni Martini. Svolte e approvate per acclamazione le relazioni ufficiali, si è proceduto al rinnovo del Direttivo e lo scrutinio dei voti ha riconfermato a larga maggioranza Carlo Dessimoni alla carica di Capogruppo e gli ha affiancato una scelta compagine di esperti collaboratori. Nel corso della riunione il coro alpino del luogo si è esibito in un improvvisato ma suggestivo e gradito concerto, mentre il Capogruppo, tra vibranti applausi, offriva e consegnava un artistico ricordo alle penne nere che a suo tempo hanno volontariamente e validamente partecipato ai lavori di costruzione del « Rifugio » e della chiesetta alpina. La simpatica manifestazione si è chiusa tra musiche e canti della montagna in un clima di serena letizia. (19.12.82).

Gruppo di Luserna

Nel corso della settimana natalizia, presso un ristorante del luogo, gli alpini del Gruppo si sono riuniti per l'annuale assemblea. È questo l'unico periodo in cui è possibile ritrovarsi, quando la maggior parte dei soci, in occasione delle tradizionali feste di fine d'anno, rientrano a casa dalle varie zone dove stabilmente svolgono la loro attività lavorativa. Una condizione questa, che non permette al Gruppo di essere costantemente attivo, come sarebbe desiderato di tutti, dato che pochi sono i soci che restano tutto l'anno in paese. I lavori si sono aperti con la relazione morale e finanziaria del Capogruppo Arturo Nicolussi e sono proseguiti con l'intervento del sociale e sempre presente Consigliere di Zona cav. Roberto Carbonari, che oltre a portare il saluto del Presidente Marchetti e del Consiglio Sezione, ha offerto un cordiale appoggio sia personale, sia a nome della Sezione, per consentire al Gruppo di svolgere ogni possibile attività, nell'interesse e a soddisfazione di tutti.

Le successive operazioni di voto per il rinnovo del Direttivo che resterà in carica nel biennio 83-84, hanno confermato a larga maggioranza il Capogruppo Arturo Nicolussi. Dopo un'animata discussione tra i consiglieri per la futura attività, un simpatico « rancio sociale » ha chiuso in bellezza, la già piacevole serata all'insegna della fraternità e serena amicizia. (28.12.82).

Gruppo di Ziano di Fiemme

In una delle ultime giornate dicembre, si è svolta a Ziano l'annuale assemblea ordinaria del Gruppo. Al convegno nelle sale dell'Hotel Nole, erano presenti, in rappresentanza della Sezione, il Cons. di Zona geom. Elio Vaia e il Cons. sezione cav. Nelo Zorzi, e per il Gruppo, una quarantina di soci. Il cons. Vaia, nominato presidente dell'assemblea, ha aperto i lavori portando il saluto dei Gruppi della Zona e della Sezione di Trento, quindi il Capogruppo Gilio Zorzi ha dato ampio ragguaglio dell'attività sociale svolta nel corso del 1982. Auspicando sempre nuove presenze nell'ambito delle varie attività e incitando tutti i soci a collaborare, specialmente in campo sportivo, il relatore ha elogiato gli atleti che si sono distinti con ben 130 presenze nelle gare di campionato sezionale di fondo, che hanno portato al Gruppo il titolo sezionale ed un secondo posto. Proseguendo ha ricordato la massiccia partecipazione alle due feste campestri, in collaborazione con la S.S. Cauriol ed il locale corpo dei VV.FF., particolarmente importanti perché con i loro introiti danno ossigeno all'attività del Gruppo. Ha aggiunto che l'organizzazione del 25° Trofeo « Cap. Leone Bosin » e del 5° Trofeo « Caduti di Ziano », la partecipazione all'Adunata Nazionale di Bologna, alla festa di gemellaggio del Btg. Valbrenta con i Gruppi di Fiemme e Fassa a Sadole e a Brunico, alla festa della Zona a Vigo di Fassa, costituiscono le tappe più significative della vitalità del Gruppo in tutta la decorsa annata.

Ha quindi preso la parola il segretario Car-

lo Zorzi che ha svolto la relazione finanziaria mettendo in evidenza il bilancio positivo e soddisfacente, sempre ben sostenuto da soci, amici e simpatizzanti. Di seguito il cav. Nele Zorzi ha illustrato ai convenuti le ragioni che hanno indotto la Sede Nazionale di Milano e la nostra Sezione ad assegnare l'organizzazione dei Quarantottesimi Campionati Italiani di fondo ANA, in un primo tempo alla Zona di Fiemme e Fassa e successivamente al Gruppo di Ziano, con motivazioni sostanziali di capacità organizzativa, di valida esperienza più che decennale, di generosa ospitalità e disponibilità della gente fiemmezza che vanta per di più una buona ricettività alberghiera ed extra alberghiera.

In effetti la macchina organizzativa si è già messa in moto sotto la coordinazione del Direttivo al completo, con il valido sostegno del cav. Nele e del consigliere Vaia e con l'indispensabile collaborazione di soci, amici e simpatizzanti. In chiusura, tra vibranti applausi, c'è stata la simpatica premiazione degli atleti che maggiormente si sono distinti nelle gare di fondo del campionato zonale e «ducis in fundo», il significatovo inizio del tesseramento per l'anno sociale 1983. (22.12.82).

Gruppo di Fivve

Si è rispettata in pieno l'ormai plurennale tradizione della festa sociale del Gruppo nel giorno di Santo Stefano. La giornata ha avuto inizio con la celebrazione di una Messa pro-piziatoria nella chiesa di San Sebastiano, presenzi numerosi alpini e gran parte della popolazione. Al termine del rito religioso il lungo corteo delle penne nere, degli amici e dei simpatizzanti si è portato al Monumento che ricorda il sacrificio dei Caduti di tutte le guerre, per la deposizione di una corona di alloro. Di seguito i convenuti si sono riuniti nelle sale di un albergo del luogo per un simpatico «rancio sociale». Il neo eletto Direttivo, guidato dal Capogruppo Ermirino Calvetti, ha fatto gli onori di casa accogliendo festosamente e salutando i graditi ospiti. Consigliere sezionale: prof. Celestino Margonari e il Capogruppo di Spiazzo assess. Aldo Ongari in rappresentanza della Sezione; le rappresentanze dei Gruppi della Zona, di ex combattenti e reduci e dei carabinieri e tutti i soci presenti. Sono seguiti i discorsi di circostanza tra vibranti applausi e infine la lieta chiusura tra festose acclamazioni e canti della montagna. (26.12.82).

Gruppo di Fai della Paganella

Grazie alla sensibilità e alla gentilezza d'animo dei soci del nostro sodalizio, quest'anno i piccoli ospiti della Scuola Matera di Fai, hanno vissuto una «Festa di Natale» tutta per loro. Gli alpini del Gruppo non si sono limitati, secondo l'usanza tradizionale, a devolvere una somma per i doni natalizi, ma, di persona, hanno voluto consegnare ai bambini della scuola, i pacchi dono, per mano di un «vecio» vestito da Babbo Natale. Nella «aula magna» della scuola, straripante di bimbi accompagnati da genitori, fratelli, nonni; presenti le autorità locali, la simpatica manifestazione si è aperta con un breve di-

scorso del presidente del Comitato di gestione ed è proseguita con la proiezione di due filmati girati dal parroco del luogo, dove i bambini stessi sono i protagonisti di un'originissimo presepio vivente. La festa ha toccato il suo momento culminante, quando fra acclamazioni e battimani è trionfalmente apparso Babbo Natale, carico di doni che ha poi generosamente distribuito a ciascuno dei piccoli presenti, che con le loro grida di gioia e le spontanee manifestazioni di affetto hanno in larga misura ripagato gli alpini e i loro collaboratori del Comitato, chiudendo la ricorrenza sagra natalizia in piena, serena e diffusa letizia. (25.12.82).

Zona della Val di Sole

Gruppi di Malé e Vermiglio

Gli alpini sono sempre di parola: lo hanno dimostrato i «bocia» del Btg. Edolo, di stanza a Merano. Avevano promesso una loro visita alla Val di Sole, e, malgrado il tempo poco favorevole, puntualmente sono arrivati a Malé dove ad attendervi era il Consigliere di Zona e Capogruppo, cav. Angelo Endrizzi, con una folta rappresentanza di penne nere del luogo. Primo adempimento è stato l'omaggio al Monumento ai Caduti, mentre squilavano le austere note del «silenzio», s'innalzavano le armoniche voci del coro dell'«Orbica», e il capitano Calenco dell'11a Compagnia, rendeva gli onori militari.

E' seguita una visita al caseificio comprensoriale Cerceo, sotto l'esperto guida del dirigente di fabbrica, con molto interesse da parte degli alpini. Naturalmente, al termine, è stato offerto agli ospiti un gustoso assaggio delle varie specialità casearie con un ringraziamento canoro di alpini in grigio verde e in abiti civili.

Si è poi proseguito per la valle di Sole lungo il paesaggio sempre attraente e suggestivo e si è giunti felicemente a Vermiglio che, ben innevata, ha salutato i graditi ospiti tramite il locale Capogruppo cav. Ugo Bertolini che poi, con i suoi collaboratori, ha accompagnato i comititoni in armi a rendere gli onori ai Caduti della «guerra bianca». Il soggiorno vermicigliese è continuato con la visita al museo che custodisce i preziosi e significativi cimeli raccolti pazientemente, a ricordo dei Caduti nella zona, durante il primo conflitto mondiale.

Di ritorno a Malé i simpatici «bocia», sono stati riaccolti con festosità e con un gustoso rinfresco preparato con maestria dagli alpini del Gruppo, presso la «Casa della Gioventù». Tradizionale e cordialissimo lo scambio di brindisi, di saluti, di auguri. Prima dell'appiudito concerto del coro militare dell'«Orbica», prendevano la parola, il Comandante dell'«Edolo» ten. col. Mariano per ringraziare dell'«alpinissima» accoglienza e il cav. Endrizzi, che in segno di riconoscenza ammiccia, consegnava agli ospiti artistiche targhe in ricordo della splendida giornata. (18.12.82).

Gruppo di Cembra

Natale Alpino

Ancora una volta le penne nere cembrane hanno organizzato il tradizionale «Natale Al-

pino», tanto atteso dai bambini della scuola materna e dai più grandicelli delle prime classi elementari.

Nell'ampio piazzale della cantina sociale, reso ancora più attraente da un maestoso albero di Natale, opera degli alpini, ha fatto il suo trionfale ingresso Babbo Natale impersonato dal «vecio» Sergio Gottardi. Dai suoi capace cesto, fra le ovazioni dei piccoli, ha continuato a trarre doni e doni, e coadiuvato dai dirigenti del Gruppo, li ha distribuiti a tutti. Sono stati momenti di felicità non solo per i giovanissimi festeggiati, ma anche per i genitori presenti che hanno molto apprezzato il gesto di «veci e bocia» cembrani, e molto gradita la partecipazione della fantaralpina che si è esibita nelle più attraenti metodie natalizie. Un meritato «grazie» agli alpini e alla valida collaborazione di amici, simpatizzanti e popolazione. (25.12.82).

Gruppo di Faedo Alpini e anziani

Nella ricorrenza dell'anno dell'«anziano» il Gruppo ha organizzato un ritrovo. La manifestazione si è iniziata con la celebrazione di una Messa pro-piziatoria cantata in gregoriano dagli stessi alpini. La partecipazione degli anziani di Faedo è stata pressoché totale e, dopo il rito religioso, tutti si sono trasferiti in località Pineta, nelle sale del Montreal, dove le penne nere avevano appreso un rinfresco con accompagnamento di buona musica.

Il Capogruppo Germano Calovi ha dato il benvenuto e salutato i più anziani del paese, uomini e donne e le simpatiche coppie di vegliardi che hanno raggiunto o superato i 50 anni di matrimonio; e di seguito, il Direttivo ha premiato con una medaglia ricordo i cinque «veci» più «veci» del Gruppo. Tra i premiati — lo rileviamo, simpaticamente — lo stesso Capogruppo! (26.12.82).

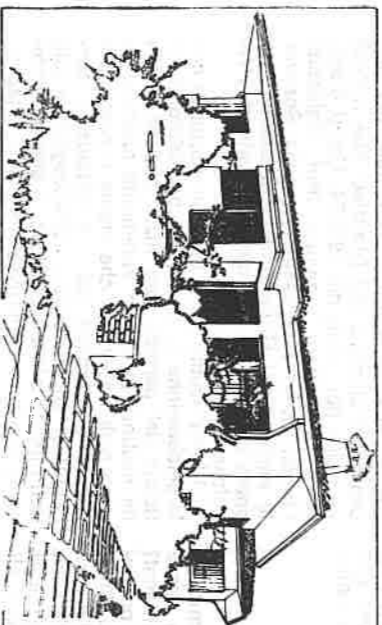
Gruppo di Lavis Alpini e anziani

Anche quest'anno il nostro Gruppo ha organizzato l'ormai tradizionale «Natale Alpino» alla casa di riposo per anziani. La manifestazione, come sempre, ha ottenuto un lusinghiero successo, consentendo ai vegliardi ospiti di trascorrere una serata diversa dal solito, lieta, serena, in quella cordiale atmosfera che solo le penne nere sanno creare. Si sono così susseguite alcune ore di piacevole musica, esibita da una nota orchestra con alternanza di canti e danze che tutti i presenti hanno molto gradito. Nel pieno della festa ad ognuno degli 80 ospiti il Gruppo ha offerto un sostanzioso pacco-dono, tra allegri brindisi di svariata bevande.

Numerosi e simpatici anche se brevi, gli interventi oratori tra cui quello del Sindaco e di altre personalità, chiusi dalle commosse e sentite espressioni del Capogruppo Cav. Bruno Barbacovi, con chiaro significato per tutti di saluto, di augurio, di fiducia nell'avvenire. (25.12.82).

Gruppo di Tassullo

Allegra «castagnata sociale» nelle acco-



Oltre 20.000 famiglie con il nostro aiuto, hanno costruito la propria abitazione.



ISTITUTO DI CREDITO FONDARIO DELLA REGIONE TRENINO-ALTO ADIGE

glienti sale del Bar « da Bruno ». Vi hanno partecipato in buon numero alpini del Gruppo, amici e simpatizzanti in piacevole compagnia, tra canti e musiche, in un clima di serena festività. (19.12.82).

Gruppo di Condino

In chiusura d'annata gli alpini del Gruppo si sono riuniti in assemblea, come ormai vuole la tradizione, nelle sale del bar Bastia. Presenti oltre 60 dei 105 iscritti e, gradito ospite, in rappresentanza della Sezione il Consigliere Domenico Bonazza; i lavori hanno avuto inizio con le rituali espressioni di benvenuto da parte del Capogruppo Celso Galante che di seguito svolgeva la sua ampia e chiara relazione. Tra le iniziative di rilievo, l'oratore ha ricordato in particolare l'annuale « festa alpina » in valle Aperta che anche in questa edizione ha suscitato entusiasmo fra gli intervenuti; il « Ferragosto condinese » in collaborazione con la Pro loco e la banda musicale « Giuseppe Verdi »; la gita sul Brenta con un folto numero di escursionisti. Ha poi messo in risalto che gli alpini del Gruppo, sempre sensibili alle esigenze della comunità, si sono efficacemente impegnati anche in campo sociale. Nello scorcio di quest'anno hanno portato a termine, dopo lunghe giornate di lavoro gratuito, la pavimentazione in legno della chiesa situata sul Colle e tuttora aggregata al convento dei Cappuccini, volendo con questa loro faticosa collaborazione, riconoscere concretamente gli alti meriti della congregazione, che da molti anni opera a pro della comunità, nell'educazione dei giovani e a sostegno dei meno abbienti. Anche nell'interno del convento gli alpini hanno provveduto al rifacimento del tetto della cappella.

Riferendosi al Monumento ai Caduti, da molti anni atteso da tutti i condinesi, il Capogruppo si è compiaciuto di riferire che proprio l'estate scorsa le penne nere, in simpatica collaborazione con gli altri enti ed associazioni combattentistiche, hanno efficacemente contribuito a realizzarlo.

Approvata per acclamazione la « panoramica » di Celso Galante, la parola passava al segretario-cassiere Cassiano Pellizzari che in precisa sintesi illustrava le varie voci del bilancio, ottenendo in chiusura piena e unanime approvazione.

La riuscita manifestazione si protraveva ancora per qualche ora, tra allegri brindisi, animate conversazioni e i sempre graditi e suggestivi canti della montagna. (19.12.82).

Gruppo di Roncegno

Nella domenica diciembrina il nostro Gruppo ha svolto la sua annuale assemblea, presieduta dal Capogruppo Luigi Bernardi, presenti 47 dei 77 iscritti; degna di rilievo e confortante la partecipazione delle giovani leve, che dimostra il loro vivo interessamento e attaccamento alla nostra grande Associazione. Prima di dare inizio ai lavori, il Capogruppo con sentite espressioni di circostanza ha ricordato i due soci « andati avanti » ma sempre presenti tra noi.

Successivamente si è dato corso alla trattazione dell'ordine del giorno: fra i vari argomenti esposti e discussi si è ricordata la bellissima festa alpina del mese di maggio celebrata nei pressi della « Bata alle Pozze » (m. 1450), offerta ai piccoli dell'Asilo, brillantemente riuscita, grazie anche alla splendida giornata di sole e particolarmente gioiosa e felice per bimbi e genitori. Di seguito si è rievocata l'altra « festa alpina » del mese di agosto, tutta dedicata ai soci, con numerosissimi partecipanti, tanto entusiasmo e serena allegria. (19.12.82).

Gruppo di Vile - Valternigo di Giove

Agli inizi del nuovo anno si è svolta l'assemblea ordinaria del Gruppo, preceduta in mattinata dalla celebrazione di una Messa in suffragio dei Caduti in guerra e dei soci « andati avanti ». All'omelia il parroco celebrante

ha ricordato gli alpini che sui campi di battaglia hanno sacrificato la giovane vita, auspicando che il loro olocausto sia arra di pace, di giustizia e di concordia tra i popoli e che il loro ricordo continui a cementare la fratellanza alpina, primaria e insostituibile forza della nostra grande Associazione.

Al termine del rito religioso soci, invitati, ospiti e gentili signore si danno convegno nelle sale dell'Albergo Massen per un riuscito, animato e ben gradito « rancio sociale ».

Nel corso del pomeriggio, aperti i lavori dell'assemblea, il Capogruppo Bruno Franch espone la relazione morale e le segretario-cassiere la relazione finanziaria, entrambe approvate per acclamazione. Di seguito il Consigliere sezione prof. Celestino Margonari e il Consigliere di Zona dott. Giovanni Martini, tengono applauditi discorsi di circostanza elogiando la passata e presente attività del Gruppo e treandone fausti auspici per quella futura.

Al termine si svolgono le operazioni di voto per il rinnovo del Direttivo e lo spoglio delle schede conferma a larga maggioranza alla carica di Capogruppo Bruno Franch e gli affianca otto validi e già provetti collaboratori. La simpatica riunione si chiude in serata tra brindisi, strette di mano e attestazioni reciproche di alpina fraternità. (8.1.83).

Gruppo di Brentonico

Nella giornata domenicale gli alpini del Gruppo si sono riuniti nell'accogliente sala del Ristorante Neni, per tenere la loro annuale assemblea. Erano graditi ospiti il sen. alpino Vettori, i consiglieri sezionali rag. De-carli e cav. Oradini, il consigliere di Zona Girardelli, il cav. uff. Nello Grigolini, l'avv. alpino Selmo di Verona, il cappellano alpino Padre Reich, autorità civili e militari e un buon numero di rappresentanti di altri Gruppi e di associazioni combattentistiche e d'arma.

Dopo il benvenuto e un cordiale « grazie » ai convenuti da parte del Capogruppo Tommasini, si è osservato un minuto di raccoglimento, a ricordo dei Caduti in guerra e dei tre consoci che nel corso dell'anno « sono andati avanti ».

A presiedere l'assemblea viene eletto per acclamazione il consigliere Decarli che con mosso ringraziamento cede la parola al Capogruppo che subito dà lettura di un'ampia e chiara relazione morale sull'attività svolta nella decorata annata, seguita da una precisa relazione finanziaria, presentata dal segretario Passerini. Entrambe vengono approvate all'unanimità, con calorosi applausi. Successivamente, in lieta animazione, si è consumato il tradizionale « rancio alpino » servito signorilmente dal titolare dell'albergo, coadiuvato dai « boccia » del Gruppo. Nelle pause, gli autorevoli e graditi ospiti hanno tenuto brevi, ma molto significativi discorsi, tutti improntati alla tradizionale cordialità alpina e tutti calorosamente applauditi. Non essendoci operazioni di voto, dato che l'elezione del Direttivo è biennale, la « festa scarpoma » è proseguita in lieta armonia tra canti della montagna e allegre danze guidate dalla nostra « superorchestra » dei « Tiratardi » — guarda caso — tutti alpini!

A conclusione della riunione e della festa alpina il Capogruppo ha ringraziato tutti i presenti, che così numerosi e cordiali vi hanno partecipato e tutti i consoci che così attivamente ed efficienti hanno offerto la loro collaborazione. (12.12.82).

Gruppo di Bleggio

Alpini a raduno

Per iniziare lietamente il nuovo anno gli alpini del Gruppo si sono ritrovati a Ponte Arche per la tradizionale cena. Erano presenti 65 soci e graditi ospiti gli assessori provinciali alpino Ongari e Carli, il sindaco di Bleggio Superiore Giustino Iori, i consiglieri sezionali Poli e Pizzedaz, il consigliere di Zona Franco Albertini e i Capigruppo degli altri quattro Gruppi presenti in valle. Faceva gli onori di casa il neo Capogruppo Alfonso Sot-

tini, succeduto di recente a Leone Parisi. Nel corso della serata è stata ribadita la piena contrarietà delle penne nere di tutta Italia al ridimensionamento delle truppe alpine, prospettata a quanto pare, in un disegno di legge giacente in parlamento e relativo ad eventuali « tagli » nelle spese militari. Al termine del simpatico « rancio » il coro Castelcampo ha allietato la serata fino a tarda ora, con i sempre suggestivi canti della montagna. (15.1.83).

Gruppo di Molina di Fiemme

Befana alpina

Seguendo l'ormai plurennale tradizione, nella giornata festiva di questo inizio d'anno, presso l'accogliente Albergo Ancora, si è rinnovata la simpatica manifestazione della « Befana Alpina », organizzata dal nostro Gruppo. Oltre a una folta partecipazione di « vecchi boccia » con le rispettive famiglie, erano graditi ospiti il vicesindaco di Castello-Molina Adriano Bazzanella, il Consigliere di Zona geom. Elio Vaia, altre autorità civili, militari e religiose e, al posto d'onore, la madrina del Gruppo Signora Adriana Corradini.

Il consigliere Vaia si è felicitato con i componenti del Direttivo e con i soci del Gruppo, che continuano a dar prova di solidità e proficua attività, organizzando e realizzando numerose, varie manifestazioni che trovano sempre largo consenso da parte delle autorità e dell'intera popolazione.

Dopo i discorsi di rito la festa, rallegrata dal bravo fisarmonicista Zancanella, è entrata nel vivo del programma, con la consegna per mano gentile della madrina del Gruppo, di una trentina di pacchi-dono a tutti i figli dei soci, mentre, nel contempo, per gli adulti veniva servito un signorile rinfresco. (9.1.83).

Gruppo di Villazano

Befana Alpina

Continuando la tradizione che ormai dura da un ventennio, anche in questo inizio d'anno, il nostro Gruppo ha provveduto alla confezione dei pacchi « Befana Alpina », che, nella giornata festiva, sono stati distribuiti a ben duecento ultra sessantenni del centro e dei dintorni.

Ancora una volta rileviamo con soddisfazione quanta simpatia riscuota nel sobborgo questa nostra benefica iniziativa. Dopo la foto ricordo, scattata in piazza, noi alpini, a bordo di una decina di auto, ci siamo scagliati nelle varie frazioni e nel centro del sobborgo per la distribuzione dei pacchi-dono.

Al termine, verso l'ora di mezzogiorno, ci siamo riuniti tutti quanti, nell'ospitale casa del nostro consocio Mario Faes, che ci ha cordialmente accolti — come è ormai tradizione — nel rustico « Volt dei bissi » per gustare, in lieta compagnia, una frugale ma gradito spuntino a base di aringhe e patate con un bicchiere di buon vino.

Ci siamo lasciati in serena allegria, con l'augurio sincero di ritrovarci un altro anno per un'altra « Befana Alpina ». (9.1.83).

Gruppo di Palù di Giove

All'inizio del nuovo anno gli alpini del Gruppo si sono riuniti in assemblea per procedere all'elezione del Direttivo, che resterà in carica per il biennio 1983-84. Ospiti d'onore il Consigliere sezione prof. Celestino Margonari, in rappresentanza della Sezione, la madrina del Gruppo, maestra Cecilia Brugnara e le locali autorità civili, militari e religiose.

I lavori hanno avuto inizio in mattinata con la celebrazione di una Messa propiziatoria, officiata dal parroco don Rizzi, che all'omelia ha esaltato lo spirito veramente cristiano di pace e di fratellanza che anima il nostro sodalizio. Al termine del rito religioso i convenuti si sono ritrovati nell'accogliente sala dell'Albergo Massen di Giove, e dopo la lettura e l'unanime approvazione delle relazioni morali e finanziarie, hanno svolto tutte le

operazioni di voto e di scrutinio che, a larga maggioranza hanno confermato alla carica di Capogruppo Giuseppe Simoni e gli hanno affiancato otto già collaudati ed esperti collaboratori. Ai nuovi dirigenti il nostro fervido augurio di attivo, sereno e proficuo lavoro. (15.1.83).

Gruppo di Fondo

Numerosi gli alpini del Gruppo riunitisi in assemblea nella giornata festiva, dopo aver assistito alla Messa propiziatoria celebrata dal decano don Weigher che, al vangelo, ha rivolto al sodalizio il saluto augurale. Presieduti « ad honorem » dal maresciallo della Forstale Vittorio Vanzo, i lavori in programma si sono poi svolti presso un noto albergo della borgata. In un clima di schiettezza e ormai tradizionale cordialità. Il Capogruppo, cav. Luigi Rizzi, uno dei fondatori del Gruppo (il primo sotto in Alta Ananial), ha esposto la sua relazione sull'attività svolta nella scorsa annata 82, soffermandosi sulla costante partecipazione dei soci ai raduni sezionali e in particolare all'Adunata Nazionale di Bologna e complacendosi del confortante incremento del numero degli iscritti e degli « amici degli alpini ». Ai termine il Consigliere di Zona, dott. Paolo Abram ha rivolto ai presenti espressioni di elogio e di saluto anche a nome del Presidente sezionale col. Marchetti, ricordando con viva riconoscenza il valido corso finanziario dato dal Gruppo per la costruzione della « Baia Don Onorio ».

Particolari attestazioni di stima, « affretto e di augurio « ad multos annos » sono state rivolte al socio anziano Rainer, che con i suoi validi 81 anni è il veterano del Gruppo.

La ruscitissima manifestazione si è chiusa felicemente con un animato e gradito « rancio sociale » ed una simpatica lotteria a scopo di beneficenza. (23.1.83).

Gruppo di Povo

Il nuovo anno sociale si è iniziato con un'assemblea del Gruppo, che ha voluto essere un repleto illustrativo dell'attività svolta nella scorsa annata.

Presiedeva ai lavori il Consigliere sezionale prof. Pizzedaz che dopo le tradizionali espressioni di saluto ha ragguagliato i presenti sul prossimo raduno nazionale di Udine, sulla realizzazione felicemente conclusa della « Baia Don Onorio » e sull'imminente pubblicazione della « Storia della Sezione ».

E' seguita la relazione del Capogruppo Giuseppe Bonomi che della molteplice attività svolta ha ricordato in particolare: la rilevante partecipazione di soci a gare scistidionitiche di Castrozza, i ritrovi a Piné e al Cimrìo, la presenza alla « sagra della ciliegia », all'Adunata Naz. di Bologna, la fattiva collaborazione alla felicemente realizzata « Baia Don Onorio » e allo svolgimento del IV Trofeo Tonini.

Una serie di iniziative sociali, ricreative e benefiche che lasciano bene sperare per l'attività del nuovo anno e che costituiscono un ottimo auspicio per la programmata e prossima celebrazione del 50° di fondazione del Gruppo. (23.1.83).

Gruppo di Rovereto

40° anniversario di Nikolajewka

Nel tardo pomeriggio invernale, dal nostro Gruppo, d'intesa con il Consigliere di Zona Adriano Civerini, nella chiesa di S. Caterina, è stata celebrata una Messa in suffragio dei Caduti. L'austero rito, officiato dal parroco padre Cherubino e dal cappellano alpino, padre Reich, è stato particolarmente sentito e partecipato da alpini, familiari di Caduti e cittadinanza. Toccanti i cori di ragazze di S. Caterina con accompagnamento di chitarra e organo, le note del « silenzio » e del « Signore delle cime » magistralmente eseguite con tromba del Corpo musicale « R. Zandonai ». Molte le autorità convenute tra cui il Vice

sindaco di Rovereto dott. Zandonati e il senatore alpino Vettori; le rappresentanze di associazioni combattentistiche e d'arma con bandiere e di Gruppi alpini della zona con gagliardetti.

In chiusura, tra la commozione generale, sono state recitate da alpini e da familiari di Caduti, toccanti preghiere e dal nostro Capogruppo, prof. Guido Vettorazzo una « preghiera dell'alpino ignoto », inviata dallo scrittore alpino Giulio Bedeschi.

Successivamente presso la « sala degli specchi » di palazzo Rosmini si è svolta l'annunciata rievocazione tenuta con molta competenza dal prof. Valentino Chiocchetti, presidente del Museo storico della guerra di Rovereto. L'oratore è stato presentato dal Consigliere Civerini, con cordiali espressioni di saluto. E' seguita la relazione con diapositive e commenti del prof. Vettorazzo, già ufficiale della Divisione Julia e pertanto, il folto testimone di quelle tragiche vicende. Il folto pubblico presente in sala ha mostrato di gradire e apprezzare con vivo interesse quanto esposto dai relatori, in particolare i documenti inediti proiettati e illustrati dal prof. Vettorazzo. Molto significativi e impressionanti si sono rivelati alcuni reperti presentati in diretta: scarponi ferrati già in dotazione delle truppe alpine della campagna di Russia; i famosi « valenki » originali stivali russi di feltro; il « molokai » caratteristico copricapo russo di pelo.

« Nella domenica successiva », in occasione dell'Adunata Nazionale per il 40° anniversario di Nikolajewka un'autocorriera ha trasportato a Brescia una rappresentanza del nostro Gruppo costituita da alpini reduci di Russia e di altri soci con familiari, amici e simpatizzanti, in un gesto di sportività, cordiale e significativa partecipazione. (21-23.1.83).

Gruppo di Lizzano

Nella giornata prefestiva alla presenza di numerosi soci, amici e simpatizzanti e del Consigliere sezionale Attilio Martini, in rappresentanza della Sezione, si è svolta l'annuale assemblea del Gruppo. La riunione è stata preceduta da una Messa in suffragio degli alpini « andati avanti », accompagnata dalle solenni note della fanfara alpina, e si è aperta con la relazione del Capogruppo Manueto Simoncelli, che ha tracciato un quadro

dell'attività sociale, riepiologando le numerose iniziative portate a termine nel corso dell'annata 1982.

Successivamente si è proceduto alle operazioni di voto per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo e lo spoglio delle schede ha confermato in carica il Capogruppo Simoncelli e i suoi validi collaboratori. La serata si è liettamente conclusa con un simpatico « rancio alpino » a base di trippe molto gustose e qualche bicchiere di quello buono, in un'atmosfera di serena allegria. (22.1.83).

Gruppo di Ravina Belvedere

Il nostro Gruppo è sempre più numeroso, tanto da dover indire l'annuale assemblea presso la sala del teatro. Lo ha dichiarato con soddisfazione il Capogruppo Lorenzo Cattoni in apertura di riunione. I lavori sono proseguiti con la relazione del segretario Gino Borile che in chiara sintesi ha illustrato l'intensa e varia attività sociale nel corso dell'annata 82, ricordando in particolare la « grastolada di Carnevale » per bambini e adulti nella sede di Belvedere, la robusta partecipazione all'Adunata di Bologna, la celebrazione della ricorrenza del 4 Novembre con la tradizionale « castagnata », la « Festa dello Sport » della Havinense e l'incontro con gli ospiti bavaresi indetto dal Coro Stella Alpina. Sono seguite le relazioni del cassiere e del segretario del neo costituito « Gruppo sportivo pescatori », tutte approvate per acclamazione.

Si sono quindi svolte le operazioni di voto per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo, che hanno scelto una quindicina di soci con alla testa il Capogruppo uscente Lorenzo Cattoni. I neo eletti si riuniranno quanto prima per la distribuzione delle cariche. (23.1.83).

Gruppo di Trento

Cambio della guardia nel Consiglio Direttivo

Nell'ultima settimana di gennaio presso la sede sociale, gli alpini del Gruppo si sono riuniti in assemblea per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo. A presiedere la riunione viene eletto per acclamazione il Consigliere Sezionele rag. Mario Kirchner. I lavori sono iniziati con l'invito del Capogruppo Onorio Dalpiaz a ricordare con un minuto di raccoglimento i soci « andati avanti » nel corso dell'anno 82, in particolare i due benemeriti consiglieri Rolando Corrà e Gino Facchini, immaturamente scomparsi durante il loro mandato. Proseguendo il Capogruppo, nella sua relazione morale, illustra le iniziative programmate, le tappe percorse e le mete raggiunte nella scorsa annata, quali la massiccia partecipazione all'Adunata di Bologna, la gita sociale in Val Cadino e la ruscitissima festa in onore dei soci anziani. Ricorda ancora l'attività assistenziale e la celebrazione del « Natale alpino » che in sintesi confermano lo spirito di solidarietà che sempre anima gli alpini del Gruppo. In campo sociale, Si compiace inoltre di annunciare ai soci che è entrata in funzione la « biblioteca sociale » dedicata a « Mario Corradi » un grande benemerito della nostra Sezione. In chiusura della sua relazione il Cav. Uff. Dalpiaz annuncia che, dopo una trentennale esperienza prima come consigliere sezionale e poi come capogruppo, sia per le sue condizioni di salute, sia per lasciare il posto alle « nuove leve », ha deciso di non presentarsi più come candidato al nuovo Consiglio Direttivo. Con viva commozione tutti i presenti ringraziano il cav. Dalpiaz e lo pregano di « continuare anche per il futuro a restare vicino al « suo » Gruppo con la sua esperienza, la sua bravura, il suo equilibrio e la sua affezione.

Seguono le altre relazioni: finanziaria, sul tesseramento, sullo spaccio, del Collegio Sindacale, sull'attività sportiva, quest'ultima molto sentita e curata degli alpini del Gruppo, che oltre ad altre manifestazioni ben riuscite, possono vantare l'ottima organizzazione e l'esito lusinghiero del « Trofeo Rinaldo Brocchi » nella sua decima edizione.

A questo punto si dà ampio spazio alla discussione sulle varie relazioni: molti sono

Offerte per « Dos Trent »

Gruppo S. Lorenzo in Banale	L. 5.000
Gruppo Civezzano	L. 50.000
Vicepres. Luigi Decarli	L. 65.900
Gruppo Pressano	L. 1.000
don Dario Cologna	L. 5.000
Gruppo Rumo	L. 15.000
T. Col. Paolo Renzi	L. 5.000
Gruppo di Mori	L. 50.000
Gruppo di Mezzolombardo	L. 200.000
Giongo Narciso - Trento	L. 3.500
Sign. a Colle Virginia - Trento	L. 12.500
Dossì Primo - cl. 1905	L. 5.000
Gr. Brentonico, in memoria alpini defunti	L. 10.000
Zant'ei Diego - Illinois - USA	L. 20.000
Gr. Mori	L. 5.000
Gruppo Vanzo	L. 5.000
Gruppo S. Lor. in Banale	L. 6.000
Gruppo di Breguzzo in memoria di Bonazza Giovita	L. 3.000
PER «BAITA DON ONORIO»	L. 14.000
Donati Francesco - Bleggio	L. 14.000
i sigg. F.lli Patelli nell'anniversario della morte del padre hanno offerto alla Fanfara di cui è stato per tanti anni valido ed indimenticabile maestro	L. 100.000

gli interventi: tutte infine vengono approvate all'unanimità. Chiuso il dibattito il presidente Kirschner dà il via alle operazioni di voto per il rinnovo del Consiglio Direttivo e lo scrutinio delle schede dichiara eletto alla carica di Capogruppo il cav. Mario Marmorì e gli affianca una ventina di validi e in gran parte già provetti collaboratori.

A simpatica chiusura dell'assemblea, in un clima di serena e fraterna amicizia alpina, viene offerta una bicchierata e i presenti augurano al nuovo Direttivo un solido e fecondo lavoro per il sempre più affermato prestigio del Gruppo che, con i suoi 750 iscritti, è uno dei più numerosi, se non il più numeroso di tutta Italia. (28.1.83).

Gruppo di Ruffrè

Nella seconda domenica dicembrina gli alpini del Gruppo hanno tenuto la loro annuale assemblea, presenti varie autorità locali e un folto numero di soci. Caposaldo dell'ordine del giorno, l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo: rapide e precise le operazioni di voto che in chiusura hanno confermato alla carica di Capogruppo Enrico Sepi e suoi cinque collaborati, validi collaboratori.

Al termine è seguito il tesseramento per il nuovo anno 1983, accompagnato da un gustoso spuntino, con un bicchiere di quello buono e un immancabile contorno di giotosi canti della montagna. (8.12.82).

Gruppo «Monte Casale»

Nell'autunnale giornata di S. Martino, a chiusura dell'attivo e proficuo anno sociale del Gruppo, si sono svolte varie cerimonie, iniziate da una Messa propiziatoria celebrata nella chiesa di Pietramurata e dalla deposizione di una corona d'alloro al Monumento che ricorda i nostri Caduti di tutte le guerre.

Nel corso della successiva assemblea il Capogruppo Gino Chemolli ha ricordato le varie manifestazioni che hanno visto presenti in buon numero gli alpini del Gruppo: la festa degli anziani presso la casa di riposo di Cavedine; l'inaugurazione della «Baita Don Onorio», l'Adunata Nazionale di Bologna, la festa campestre di Castel Toblino e tutte le altre sagre alpine svoltesi in zona, compreso il pellegrinaggio sull'Adamello. Approvata all'unanimità la relazione morale del Capogruppo è seguita quella finanziaria del cassiere, anch'essa approvata per acclamazione.

Il tradizionale «rancio alpino» è stato onorato dalla presenza di molte autorità: il Presidente della Sezione col. Marchetti, il Vice-presidente rag. Decarli, il generale Fregosi, il sindaco di Dro Benuzzi. Chiusura in bellezza, tra manifestazioni di cordialità tutta alpina e canti della montagna. (11.11.82).

All'inizio del nuovo anno, nella giornata domenicale, su iniziativa del G.A.M.C., sono stati riuniti i bambini delle scuole materne di Pietramurata e Sarche, nei locali dell'asilo delle Sarche. Gli alpini del Gruppo hanno voluto festeggiare tutti i piccoli ospiti offrendo a ciascuno un dono caratteristico: una piccozza ai maschietti e un cucciolo di «peluche» alle bambine. Ha allietato la festa il Coro Alpino Lagolo.

In chiusura un allegro spuntino ha riunito alpini, papà, mamma, nonni, nonne e bambini, in una simpatica e serena atmosfera di famiglia. (23.1.83).

Gruppo di Masi di Cavalese

Festa dei più piccoli

Per i piccoli ospiti della scuola materna di Masi, nell'ultima domenica di gennaio, c'è stata una lieta sorpresa. Una rappresentanza di alpini del Gruppo, sono andati a trovarli per una gradita visita recando numerosi doni: una graziosa bambola per ogni bimba, un filipuziano motoscooter per ogni maschietto. In ringraziamento i piccoli festeggiati hanno offerto il loro tradizionale saggio di divertenti scenette, applauditissimi da tutti i presenti, in prima fila molti genitori. Le penne nere hanno risposto con un'apprizzata selezione di

canti della montagna, accompagnati da una fisarmonica. Indescrivibile l'entusiasmo dei piccoli per i doni, per i canti e soprattutto per la graditissima visita «fuori ordinanza». (30.1.83).

Gruppo di Croviana

Tempo di assemblea anche per il nostro Gruppo, che, seppure di «giovane costituzione» vanta un'attività veramente invidiabile. Animatore del sodalizio fin dalla fondazione, il Capogruppo Ciro Angeli, che ha saputo creare tra i suoi alpini un affiatamento e una solidarietà a dir poco esemplari.

Proprio a fine mese, nell'accogliente e ben nota trattoria Anselmi si è svolta l'annuale assemblea con una foltissima partecipazione di penne nere, per il rinnovo del Consiglio Direttivo. Ancora una volta, com'era prevedibile, le operazioni di voto e di scrutinio hanno confermato alla quasi unanimità alla carica di Capogruppo il capitano Ciro Angeli, a giusto riconoscimento della sua disinteressata, entusiastica passione alpina, tutta rivolta alla continua ascesa del Gruppo. Al suo fianco è stata rieletta la già collaudata e ben operante compagine dei suoi fedeli collaboratori, con i migliori auspicj per l'attività sociale del nuovo anno. (29.1.83).

Gruppo di Talo

Presenti il Vicepresidente sezionale Deccarli e il consigliere di Zona Giorgio Deblasi, nella giornata prefestiva, si è svolta l'assemblea ordinaria dei soci del Gruppo. In mattinata un folto numero di alpini ha assistito alla Messa propiziatoria celebrata dal decano e dopo il rito religioso tutti i convenuti si sono portati in corteo al Monumento ai Caduti per deporvi un omaggio floreale.

A mezzogiorno si sono ritrovati nelle sale dell'Albergo Fuganti per il tradizionale «rancio alpino» e nello stesso ambiente, nel pomeriggio, si sono svolte le operazioni di voto per il rinnovo del Consiglio Direttivo. Lo scrutinio delle schede ha confermato in carica tutti i cinque vecchi dirigenti e in più due nuovi aggiunti.

Il Capogruppo Giulio Cristoforetti ha fatto il punto sull'attività svolta nella decorosa annata, soffermandosi in particolare sui lavori per l'erazione del Monumento ai Caduti, ringraziando il Comune, la Cassa Rurale e quanti con offerte in denaro e materiali hanno contribuito all'opera meritoria.

La ruscitissima manifestazione è continuata fino a sera in un'atmosfera di serena allegria e di cordiale amicizia alpina. (8.1.83).

Gruppo di Cles

Anche quest'anno si è svolta l'assemblea ordinaria dei soci, per turno non elettiva. I lavori sono stati preceduti da una Messa propiziatoria celebrata da don Cornelio Branz, che all'omelia ha voluto ricordare l'eroico e cruento sacrificio di tanti alpini nella battaglia di Nicolajewka.

Dopo la cerimonia religiosa tutti i convenuti si sono riuniti in assemblea, e, iniziando i lavori, il neo Capogruppo Claudio Biasior ha esposto una chiara sintesi dell'attività svolta nel corso del 1982, ricordando in particolare la «Festa di Primavera» col concorso di disegno «Alpini ieri e oggi»; l'Adunata di Bologna, la festa con i Reduci e le varie iniziative portate a compimento, tutte a beneficio della comunità.

Al termine dirigenti e soci si sono portati al Ristorante Nazionale dove li attendevano mogli e fidanzate.

Erano graditi ospiti per la Sezione, il consigliere sezionale Sandro Sommadossi e il consigliere di Zona Giorgio Deblasi, autorità civili e militari e il presidente dell'Associazione Combattenti e Reduci.

I rappresentanti della Sezione prendevano la parola per elogiare gli alpini del Gruppo della molteplice attività svolta e per ringraziare il benemerito già Capogruppo Ezio Girardi, da poco dimessosi dalla carica, che per

anni ha saputo guidare il Gruppo nella sua costante ed encomiabile ascesa, con l'augurio che il suo successore saprà continuare (e lo sta dimostrando) verso nuove, sicure mete.

Durante il «rancio alpino» sono stati sorteggiati quattro quadri offerti dal Capogruppo Biasior e dal consigliere Deblasi per incrementare le finanze del Gruppo, il che è sempre opportuno e apprezzabile.

Nel pomeriggio, di ritorno da Roverè della Luna, ha fatto visita agli amici di Cles, il decano dei cappellani alpini don Giuseppe Letta, che ha espresso la sua viva riconoscenza per la bellissima festa organizzata in suo onore dagli alpini della Val di Non, in occasione del suo 85° compleanno.

La serata è proseguita fino a tarda ora, in un'atmosfera di festosità tutta alpina, allietata da buona musica. (30.1.83).

Gruppo di Ala

Nel pomeriggio della giornata prefestiva di fine mese, nelle accoglienti sale dell'Albergo «Città di Ala», gli alpini del Gruppo si sono riuniti in assemblea generale ordinaria per il rinnovo del Consiglio Direttivo. La riunione è stata preceduta dalla celebrazione di una Messa propiziatoria e al termine del rito, i convenuti nel luogo designato, hanno dato inizio ai lavori. Su invito del Capogruppo uscente Mario Zinelli, il Consigliere sezionale Nereo Cavazzani, presente in rappresentanza della Sezione, viene eletto per acclamazione Presidente dell'assemblea, e subito prende la parola per portare il saluto del Presidente Sezionale col. Marchetti e dei graditi ospiti presenti: il Consigliere sezionale Oradini, il Consigliere di Zona Girardelli, il sen. alpino Vettori, il Sindaco di Ala prof. Tomasi.

Di seguito prende a parlare il Capogruppo che ringrazia calorosamente gli intervenuti e in particolare gli autorevoli ospiti. Questi a turno gli rispondono con parole di compiacimento e di augurio e al termine riprende la parola il Capogruppo che ricorda i Caduti e i consoci «andati avanti» nel corso dell'annata 82. Dopo un minuto di raccoglimento svolge la sua relazione morale e finanziaria, soffermandosi sulla fattiva collaborazione del Gruppo alla costruzione della «Baita Don Onorio», quindi offre in omaggio e ricorda agli alpini più meritevoli un pregevole portachiavi, e ad altri alpini distinti in altre iniziative, un'artistica targa.

Approvate all'unanimità le relazioni, l'alpino Otto Tomasoni, con brevi sentite espressioni, ricorda la battaglia di Nicolajewka e gli risponde con un significativo commento il Consigliere Oradini. A questo punto il presidente dell'assemblea dichiara chiusa la discussione e invita a passare alle operazioni di voto per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo del Gruppo. Mentre i soci delegati procedono allo scrutinio delle schede, si dà inizio alla «cena alpina» molto animata, tra vivaci conversazioni, canti di montagna e schietta allegria.

In piena mensa vengono riferiti dagli scrutatori i risultati della votazione che confermano a larga maggioranza la rielezione di Mario Zinelli alla carica di Capogruppo e gli affiancano un sestetto di attivi e volenterosi collaboratori. Scroscianti applausi salutano il felice esito della ruscitissima serata.

Zona della Valle di Non

Festeggiato Don Letta

L'idea di organizzare una manifestazione di stima e di affetto tutto alpino, in occasione delle 85 primavere del decano dei cappellani alpini del Trentino il cav. Don Giuseppe Letta, è diventata una simpatica realtà.

Tutti i Gruppi della Valle di Non sotto la guida del Gruppo di Rumo, diretto dall'infratrabile Capogruppo Rino Vender, si son fatti promotori di una raccolta di vari e ricchi doni che nella giornata stabilita sono stati recati all'abitazione di don Letta che quasi non credeva ai suoi occhi e che visibilmente com-

mosso esclamava «come farò ad essere riconoscente a tanta bontà!».

Nella giornata domenicale di metà gennaio, presenti molte autorità civili, militari e religiose e tanti, tanti alpini, nella chiesa di Marcona, si è celebrata la cerimonia ufficiale con una Messa solenne. All'omelia il celebrante, cappellano alpino padre Reich, ha rivolto le tappe più significative della lunga, attivissima vita di don Letta, esaltandone i grandi meriti come cappellano alpino in pace e in guerra, come parroco e come sacerdote in quiete.

A conclusione del rito tutti i convenuti si sono diretti in corteo al Monumento di «chi partì e non tornò» per deporre un omaggio floreale, mentre il festeggiato con voce commossa leggeva la preghiera ai Caduti.

Al ritorno, nelle accoglienti sale dell'Albergo al «Cavallino Bianco», tutti si sono assisi a mensa in serena e sana allegria, che è sempre di ottimo auspicio, con molti discorsi di circostanza, lettura di messaggi di felicitazione, espressioni di simpatia ed augurio, e battimanti a non finire. (16.1.83).

Gruppo di Ronzo Val di Gresta

Nella giornata festiva di fine mese gli alpini del Gruppo si sono riuniti in assemblea annuale ordinaria, presenti, in rappresentanza della Sezione il Consigliere sezionale Oradini, il Consigliere di Zona Girardelli, e graditi ospiti il sen. alpino Vettori, rappresentanti di altri Gruppi della Zona e di vari enti della Val di Gresta. In mattinata, nella chiesa parrocchiale, si è celebrata una Messa in suffragio dei Caduti e dei soci defunti e all'omelia il celebrante don Zeni ha rievocato il sacrificio di tante penne nere nella campagna di Russia, in particolare nella battaglia di Nikolajewka, di cui quest'anno ricorre il 40° anniversario.

A mezzogiorno in un albergo di passo Bordala i convenuti si sono ritrovati per il tradizionale «rancio alpino» e prima del brindisi il Capogruppo Agostino Martinelli ha svolto la relazione morale sull'attività dell'annata 82, soffermandosi sulla lusinghiera partecipazione del Gruppo all'Adunata di Bologna, alla festa campestre di S. Antonio, alla gara di briscola in dicembre, esprimendo il suo compiacimento per la recente sistemazione della nuova sede sociale. Di seguito al cassiere Ciaghi è toccato il compito di illustrare il rendiconto finanziario, chiusosi con un bilancio soddisfacente. Entrambe le relazioni sono state approvate per acclamazione.

Al termine l'immane bicchierata, tra manifestazioni di cordiale, serena amicizia e allegri canti di montagna. (30.1.83).

Gruppo di Centa «Betana degli Anziani»

Nella festività dell'Epifania gli alpini del Gruppo hanno organizzato una visita a tutti i 19 ultraottantenni del Comune e il Direttivo al completo, con una rappresentanza di soci, ha recato a ciascuno degli anzianissimi festeggiati un'attestazione di simpatia e di cordialità accompagnata da un sostanzioso dono. Da tutti il comitato alpino è stato accolto con commosso entusiasmo e viva gratitudine. (6.1.83).

Gruppo di Sevigiano

Nell'ultima domenica di gennaio gli alpini del Gruppo, nella quasi totalità, si sono riuniti per l'ordinaria assemblea annuale. Ha iniziato i lavori il Capogruppo Gilberto Casagrande con un'ampia relazione sull'attività svolta nel corso del 1982, concludendo che la presenza degli alpini nei momenti più significativi per la comunità, è un manifesto segno di attaccamento al luogo nato e allo spirito di solidarietà che anima la nostra grande Associazione. Di seguito il cassiere Dall'Aglià come nel suo sintetico esposto, ha messo in risalto il buon andamento finanziario del Gruppo. Approvate all'unanimità le relazioni, a chiusura di riunione, si è deciso, in ideale prosecuzione dell'anno dell'anziano, di offri-

re in dono a tutti i soci che abbiano raggiunto o superato i settant'anni, il bollino per l'anno in corso, in riconoscenza omaggio alla loro attiva fedeltà. (30.1.83).

Gruppo di Vezzano Festa dei bambini e degli anziani

In chiusura dell'anno 1982, su iniziativa degli alpini del Gruppo, in collaborazione con i comitanti del «Monte Gazza», si è svolta la festosa distribuzione dei pacchi-dono ai piccoli ospiti della Scuola Materna: una festa riuscitissima, anche per la gentile collaborazione delle insegnanti. Nella giornata successiva alcuni alpini del Gruppo hanno fatto visita e offerto pacchi-dono a tutti gli anziani di Vezzano, ospiti delle case di riposo. (22.12.82).

Gruppo di Montever

A inizio del nuovo anno sociale gli alpini del Gruppo si sono riuniti in serata nelle sale dell'Hotel Tirolo, per l'annuale, ordinaria assemblea. I lavori iniziati dal Capogruppo Enrico Tonini, che ha esposto la sua relazione sull'attività morale e finanziaria, sono proseguiti con il saluto portato ai presenti, a nome della Sezione, dal Consigliere di Zona, cav. Silvio Antonelli, che si è vivamente complimentato con il Direttivo e tutti i soci, per la fervida attività svolta in molti settori del contesto sociale di Montever.

La manifestazione ha toccato il suo momento più significativo con l'applaudita nomina a «madrina del Gruppo» della Signora Sara Tonini, vedova del compianto Augusto Tonini, ideatore e artefice della costruzione della chiesetta alpina, che si erge, meta ammirata di molti visitatori, nell'incautevole conca della Vernera. (29.1.83).

Gruppo di Roverè della Luna

Di recente nel corso di un'assemblea elettiva, gli alpini del Gruppo hanno confermato per i nove decenni il Consiglio Direttivo uscente, ma con un sostanziale mutamento nella distribuzione delle cariche. Capogruppo è risultato Silvio de Ecocher, che in precedenza era stato segretario-cassiere e al suo fianco sono stati confermati i già collaudati e attivi collaboratori, tra i quali il capogruppo uscente Pio Ferrari, nominato cassiere.

In una successiva giornata, alla presenza del Vicepresidente sezionale rag. Decarli e del Consigliere dott. Pizzedaz, in rappresentanza della Sezione, del decano dei cappellani alpini, don Letta, della madrina del Gruppo Signora Aldina Stimpi e di numerose autorità civili, militari e religiose, si è svolta la cerimonia di inaugurazione della nuova sede sociale, con la benedizione impartita da don Letta. Nei numerosi discorsi che hanno accompagnato il rito, si è voluto esaltare il semplice, ma significativo avvenimento e salutare il nuovo Direttivo, con l'augurio che esso possa continuare la fervida attività del sodalizio, fin qui svolta in maniera encomiabile.

Al termine i convenuti si sono ritrovati nell'accogliente sala del ristorante «Da Germana» per un graditissimo e animato «rancio alpino», tra vivaci conversazioni e canti di montagna. Al brindisi il neo Capogruppo de Ecocher, ha rivolto a tutti gli alpini l'invito a stringersi sempre più compatti attorno alla direzione per il raggiungimento di sempre più brillanti e significativi traguardi. (30.1.83).

Gruppo di Sabbionara d'Avio

L'assemblea annuale del Gruppo ha avuto inizio nella serata prefestiva con una Messa propiziatoria, celebrata dal parroco del luogo, presenti numerosi alpini guidati dal Capogruppo, con gagliardetto e molta popolazione. All'omelia il celebrante ha ricordato il sacrificio di tanti alpini e dei comitanti di altre armi, nei campi di battaglia di tutte le guerre. Al termine del rito religioso, i convenuti, nei locali della trattoria Castelbarco, hanno dato inizio ai lavori e il Capogruppo Fumanelli

presentava all'assemblea i consiglieri sezionali Sandro Sommadossi e Nereo Cavazzani, in rappresentanza della Sezione. Prendeva quindi la parola il gradito ospite sen. alpino Vettori che salutava i presenti e il ragguagliava su vari argomenti. Successivamente il Capogruppo passa la parola al cons. Cavazzani che porta il saluto del Presidente e di tutto il Consiglio sezionale e raccomanda di ricordare, soprattutto quando si porta il cappello alpino, che noi rappresentiamo anche quelli di noi che «non sono più tornati» e, fedeli al loro ricordo, possiamo, seguire noi e adattare agli altri, un ideale di vita più «elevata» e più «retta». Lo segue il consigliere di Zona Girardelli che ricorda la prossima Adunata di Udine, la realizzazione della «Baita Don Onorio», l'assistenza offerta ai due alpini di Ronzo che hanno avuto la casa bruciata. A commento, conferma e approvazione di quanto detto, interviene brevemente il consigliere Sommadossi.

Terminati i lavori i convenuti si ritrovano in simpatica compagnia alla tradizionale «cena alpina» che tra conversazioni e canti si protrae fino a notte in un'atmosfera di cordiale amicizia e serena allegria. (5.2.83).

Gruppo di Vanza di Trambileno

Preceduta dalla celebrazione di una Messa in suffragio dei soci defunti, nella domenica dicembrina, presso la nuova sede sociale, si è svolta l'annuale assemblea elettiva del Gruppo, presenti moltissimi alpini. Con unanime consenso, a presiedere la riunione è stato acclamato il Consigliere sezionale Sandro Sommadossi che rappresentava la Sezione insieme con il Consigliere Aldo Oradini. Il presidente ha dato inizio ai lavori passando la parola al Capogruppo uscente Tranquillo Bisoffi, che ha esposto la sua relazione morale sull'attività della decorata annata: i soci sono in aumento; si è organizzata la «Betana alpina del bambino», si è attivamente collaborato alla costruzione della «Baita Don Onorio», si era presenti in buon numero all'Adunata di Bologna e alla commemorazione dei martiri Battisti e Filzi sul Monte Corro.

Nel corso dell'anno si sono iniziati e portati a termine i lavori per la ristrutturazione della nuova sede: non è mancata la buona volontà e la solida collaborazione dei soci. Nella prima domenica di novembre si è svolta la cerimonia di commemorazione dei Caduti. E' seguita la relazione finanziaria esposta dal cassiere. Si procede quindi alle operazioni di voto per l'elezione del nuovo Direttivo e lo scrutinio delle schede riconferma a pieni voti, alla carica di Capogruppo per il prossimo biennio, Tranquillo Bisoffi e gli affianca otto volenterosi e in parte già collaudati collaboratori. A simpatica conclusione ad ogni socio viene offerto in omaggio un panettone e, a gran finale, si intonano gli intramontabili canti della montagna come sereno auspicio di solidarietà alpina e di buon lavoro per il nuovo anno.

Nella prima domenica di gennaio si è festeggiata la «Betana alpina del bambino», una simpatica manifestazione, tanto gradita a tutti, grandi e piccoli, iniziata con la proiezione di un allegro film e proseguita con la distribuzione dei doni tra la gioia incontenibile dei piccoli amici degli alpini, in un'atmosfera che fa bene al cuore e crea soddisfazione e serena allegria. Un vivissimo «grazie» agli organizzatori e arrivarci al prossimo anno. (11.1.82 - 2.1.83).

Gruppo di Storo

Come è ormai tradizione, anche quest'anno nel 40° anniversario della battaglia di Nikolajewka, gli alpini del Gruppo hanno onorato la memoria dei Caduti con la celebrazione di una Messa in suffragio, ascoltata in religioso silenzio.

Al termine del rito si è svolta in sede l'annuale assemblea, con un'ampia relazione del Capogruppo Giovanni Grassi che si è soffermato su alcuni progetti che riguardano la

prossima attività del Gruppo, quali lo stanziamento di una somma per un ente cattolico di Storo; la recinzione della spianata su cui sorge la chiesetta di S. Maurizio; il compimento dei lavori di sistemazione alla malga Cerrè; l'erezione del Monumento all'alpino.

Quest'anno, in gradita ed eccezionale circostanza, erano presenti alcuni alpini di un Gruppo della Sezione di Roma, con il labaro sezionele. È stato un simpatico e significativo incontro tra due Gruppi lontani di sede ma vicini col cuore, che sarà sicuramente e reciprocamente ricordato.

La bella serata si è conclusa con la proiezione di un film videoregistrato del 50° di costituzione del Gruppo e con un indovinato e gustoso spuntino. (30.1.83).

Gruppo di Calliano

Ospiti del teatro parrocchiale gli alpini del Gruppo, in buon numero, hanno svolto la loro annuale assemblea: era presente il Presidente sezionale col. Italo Marchetti che ha espresso il suo cordiale saluto, e presiedeva ai lavori il Consigliere sezionale cav. Aldo Oradini. La relazione esposta dal segretario del Gruppo, ha illustrato i molteplici impegni assunti e portati a compimento dal sodalizio, a beneficio dei soci e dell'intera comunità. Nel corso della riunione, su invito del presidente dell'assemblea, i convenuti hanno osservato un minuto di silenzio in memoria del Caduti di tutte le guerre, dei consoci «andati avanti» e di quanti — operai, impiegati, magistrati e tutori dell'ordine — in questi anni hanno sacrificato la vita in difesa della democrazia e della convivenza civile.

Dopo breve discussione, approvata all'unanimità la relazione morale e finanziaria, riconfermate o avvitandate le cariche sociali, e iniziate le operazioni di tesseramento per il nuovo anno, l'assemblea si è chiusa in bellezza, trasformandosi in una simpatica occasione di «ritrovarsi» con il tradizionale spuntino, la distribuzione dei panettoni e il caloroso brindisi finale. (6.2.83).

Gruppo di Rumo

Come è ormai prassi tradizionale, anche il nostro Gruppo in questo primo scorcio d'anno, ha svolto la sua ordinaria assemblea. L'inizio dei lavori è stato preceduto dalla celebrazione nella chiesa di Lanza, di una Messa in suffragio dei soci defunti, e, dopo il rito religioso, tutti i convenuti si sono portati all'Hotel du Parc, dove, come primo atto, hanno eletto per acclamazione presidente dell'assemblea, il Consigliere di Zona Giorgio Debiasi, che, dopo brevi espressioni di ringraziamento e di saluto, ha dato la parola al Capogruppo Rino Vender. Nella sua chiara relazione morale, l'attivo e benvenuto dirigente ha ricordato l'organizzazione della «Befana alpina», l'enciclabile collaborazione alla ristrutturazione della «Baita Don Onorio» e la successiva presenza alla cerimonia di inaugurazione all'Adunata di Bologna. L'inizio dei lavori di sistemazione della nuova sede sociale nelle ex scuole di Mocenigo. È seguita la relazione finanziaria del cassiere, anche essa come la precedente, approvata per acclamazione.

Al termine della riunione, alpini, ospiti, amici, simpatizzanti e gentili signore si sono ritrovati al tradizionale «rancio sociale» in un'atmosfera di simpatica cordialità e serena allegria. In serata è stato proiettato un film-documentario sui fatti di guerra del lontano 1916: in particolare la conquista dell'Adamello da parte delle truppe italiane. (6.2.83).

Gruppo di Baselga di Piné

Commemorazione della ritirata dal Don

Nella giornata prefestiva, presso il teatro oratorio del centro, si è svolta la manifestazione organizzata dal Gruppo in collaborazione con la Biblioteca, per commemorare il 40° an-

niversario della ritirata delle truppe dell'ARMIR dal Don e la battaglia di Nikolajewka.

La riunione ha avuto inizio con le relazioni dei rappresentanti dei due enti promotori. Nel suo breve discorso il consigliere di biblioteca Renzo Tessardi ha detto tra l'altro: «Ci siamo riuniti per la rievocazione storica di un doloroso ma ammonitore episodio della seconda guerra mondiale, da cui scaturisce un'unanime sentimento di condanna per la disumanità e l'inutilità della guerra». Di seguito ha preso la parola il Capogruppo Tullio Broseghini, che ha espresso un caloroso ringraziamento a quanti hanno collaborato alla manifestazione, soggiungendo che questa ha inteso ricordare degnamente il sacrificio dei Caduti della ritirata e degli eroi di Nikolajewka. Ha chiesto infine un minuto di raccoglimento per onorare la memoria e, a conclusione, il coro Costata ha intonato il suggestivo «Signore delle cime». Successivamente il prof. Guido Vettorazzo, ex ufficiale della «Julia» e Capogruppo di Rovereto, nella sua relazione, ha ricordato le precarie condizioni in cui si trovarono i reparti dell'Armirt, e la grande prova di tenacia e abnegazione offerta dalle truppe alpine nell'affrontare l'insidiosa ritirata e la cruenta, ma liberatrice battaglia di Nikolajewka.

La serata si è chiusa con la proiezione di alcune diapositive relative all'argomento. (5.2.83).

Gruppo di Romagnano

A inizio d'anno, in una sala dell'oratorio parrocchiale, gentilmente concessa, gli alpini del Gruppo hanno svolto la loro annuale assemblea. A presiedere ai lavori viene eletto per acclamazione il Consigliere sezionale Sandro Sommadossi, che ringrazia e passa la parola al «vecchio» Capogruppo Giuliano Postal per una breve, chiara e applaudita relazione. Al termine il Consigliere Sommadossi elogia dirigenti e soci per l'attività svolta nel corso dell'82, soffermandosi sulla festa campestre al Roccal, sul «Natale Alpino» in sede, sui valido contributo ai lavori per la «Baita Don Onorio». Le successive votazioni per l'elezione del nuovo Direttivo, hanno riconfermato il «vecchio» Giuliano Postal, alla guida del Gruppo e quasi tutti i suoi bravi collaboratori. (15.1.83).

A ME PAPA'

En di la mort,
tuta englazada,
al let de me papà
la s'è fermada:
lù 'l s'è voltà
e, da burton che l'era,
n'ocio el g'ha strucà:
— «da temp mi te conosco,
no te m'hai spaventà».
— «El sò, la dis la trista,
fin da la Rusia,
tra fan, fret e paura,
col gran dafar
t'ho lassà fin chi tornarai
E lu, quasi ridendo:
«El sò» — risponde pronto —
«te m'hai ciapà le gambe
come l'fuss n'accontoi!»
Sghignàza la bastarda,
soride me papà:
«Mat che te sei,
no set ancor cambià?!»
L'è stà la volta
che coi oci duri,
zìgando sol col cor
che con el dir,
lù l'ha susurà:
«Tome, son pronto,
da brao Alpin
mì saldo el conto!»

(Luciano Postal - Romagnano)

Gruppo di Meano

Un'assemblea annuale, tutta nostra, tutta alpina, perché svolta in un locale tutto alpino: la nostra nuova sede, non ancora teminata completamente, ma già pronta per i nostri incontri. Nella sua concisa relazione il Capogruppo Luciano Fontana ha riassunto a grandi linee l'attività svolta nella scorsa annata e di seguito, il cassiere, esponendo dati e cifre, ha riscosso unanimi applausi, quando ha rilevato che il bilancio, malgrado le ingenti spese fatte, risulta ancora attivo. Al termine il Consigliere sezionale Sandro Sommadossi, presente in rappresentanza della Sezione e acclamato a presiedere l'assemblea, si è congratolato con dirigenti e soci del Gruppo sempre compatto e attivo anche se ancora di «giovane costituzione». Le successive operazioni di voto per il rinnovo del Direttivo hanno riconfermato in maggioranza i collaboratori precedenti ma con a capo questa volta ancora Gaetano Saltori.

Una simpatica cenetta tutta alpina, ha chiuso in bellezza la proficua e cordiale riunione. (8.1.83).

Gruppo di Mattarello

L'annuale assemblea del Gruppo è stata preceduta dalla celebrazione, nella chiesa parrocchiale, di una Messa in suffragio dei soci «andati avanti». Al termine del rito religioso, nelle sale di un noto ristorante della circoscrizione, hanno avuto inizio i lavori presieduti dall'amico alpino Alberto Bernini, e i numerosi intervenuti hanno ascoltato con attenzione varie relazioni illustrative della molteplici attività svolta dalla decorosa annata. In piena assemblea, proveniente da Romagnano, è arrivato per una gradita visita, il Consigliere sezionale Sandro Sommadossi, in rappresentanza della Sezione. Prima di procedere all'elezione del nuovo Direttivo, il Capogruppo uscente Renato Barberi ha chiesto e ottenuto dall'assemblea, l'approvazione che, d'ora in avanti, il Consiglio eletto, duri in carica due anni, anziché uno. Le successive operazioni di voto e di scrutinio hanno riconfermato in carica Renato Barberi e la scelta compagine dei suoi collaboratori. Un gustoso spuntino e un allegro brindisi hanno chiuso in bellezza la riuscita e proficua giornata. (15.1.83).

Gruppo di Centa S. Nicolo

Semplice ma significativa l'assemblea annuale del Gruppo svoltasi in un albergo di Pian del Pradi, alla gradita presenza del Consigliere sezionale Sandro Sommadossi e del Consigliere di Zona cav. Roberto Carbonari, che viene chiamato a presiedere la riunione. Assente per malattia il Capogruppo Gianni Frisenco, la relazione morale viene esposta dal vice, ascoltata con molta attenzione e approvata all'unanimità. Identica approvazione ottiene la relazione finanziaria del segretario-cassiere. Al termine il cav. Carbonari elogia l'attività del Gruppo nella decorosa annata, che ha rivelato il costante impegno di dirigenti e soci e ha fatto ben figurare il Gruppo nell'ambito della Sezione. La serata si è chiusa con una gustosa «cenetta alpina» in una atmosfera di serena allegria. (29.1.83).

Gruppo di Brione

A inizio del nuovo anno gli alpini del Gruppo si sono riuniti in assemblea per ascoltare, discutere e approvare le relazioni morale e finanziaria, inerenti all'attività sociale del 1982. Erano ospiti d'onore il Sindaco del comune, il cappellano alpino padre Ropelato, il Vicepresidente sezionale magg. Bonenti e i consiglieri Bonazza e Ballini. Iniziando a parlare il Capogruppo Giovanni Lombardi ha ringraziato le autorità presenti e tutti i partecipanti e li ha invitati a un minuto di raccoglimento in memoria dei soci «andati avanti» ed esprimeva quindi la sua chiara relazione, prontamente approvata. Interventivano brevemente i consiglieri Bonazza

e Ballini che si compiacevano dell'attività svolta ed elogiavano dirigenti e soci.

Terminati i lavori i convenuti si sono ritrovati in un ristorante di Daone per un cordiale «rancio di montagna» in gentile compagnia di signore e fidanzate, in un clima di serena allegria tipicamente alpina. (26.1.83).

Gruppo di Cles

Ritorno alla «Baia Don Onorio»

Nei molti sabati e domeniche trascorsi nell'attiva partecipazione ai lavori della «Baia» e nel corso della sua inaugurazione, gli alpini del Gruppo hanno avuto modo di conoscere e di stringere amicizia con i ragazzi del Villaggio S.O.S., prossimi ospiti della bellissima casa, con reciproca promessa di ritrovarsi. E puntualmente, in una serena giornata domenicale, le penne nere clesiane sono tornate «in loco» e hanno organizzato per i loro giovanissimi amici un allegro pomeriggio con scenette di burattini e giochi vari, molto graditi e applauditi da ragazzi e adulti. Nel corso della manifestazione, il Capogruppo Claudio Biaslor, ideatore e animatore dello spettacolo, ha portato ai presenti il saluto dell'intero Gruppo e il rinnovato sentimento d'amicizia. Rispondeva il sig. Remo Cadonna, direttore del Villaggio, che, nel ringraziare di cuore gli organizzatori della manifestazione, ha voluto esaltare l'opera umanitaria e culturale che ancora una volta distingue gli alpini e li adita ad esempio in campo assistenziale. (12.12.82).

Gruppo di Calavino

In questo primo scorcio d'anno il nostro Gruppo ha provveduto al rinnovo del Consiglio Direttivo. Numerosi alpini si sono riuniti nella nuova sede sistemata in uno dei vari locali del centro sociale «Pizzini» e, dando inizio ai lavori, il Capogruppo Renato Pisoni ha innanzi tutto ringraziato sentitamente le autorità comunali per aver pienamente condiviso e favorito la massima aspirazione delle penne nere, di poter disporre di una sala per i loro incontri. Di seguito ha brevemente riassunto l'attività sociale svolta nel corso dell'annata 82 e ha dato il via alle operazioni di voto per l'elezione del nuovo Consiglio. Lo spoglio delle schede, oltre alla meritata e applaudita conferma del Capogruppo Pisoni, gli ha affiancato una scelta com-

pagine di collaboratori quasi tutti «bochia», collaudando una buona e promettente affermazione delle forze giovanili. (6.2.83).

Gruppo di Tenno

A inizio d'anno anche il nostro Gruppo si è riunito in assemblea nell'accogliente sala del ristorante Gastello, presente in rappresentanza della Sezione, il consigliere di Zona cav. Luigi Pedrotti, salutato con viva cordialità da tutti i convenuti. Iniziando i lavori, il Capogruppo Mario Busolli, ha esposto la sua chiara relazione, soffermandosi in particolare sul parco feste al lago di Tenno, realizzato in collaborazione con la «sportiva» e sui brillanti successi della squadra del Gruppo di tiro alla fune che si è fregiata di ben sei trofei, vinti in diverse località.

Al termine della riunione alpini, amici e simpatizzanti si sono ritrovati insieme, ad una simpatica «cena alpina» rallegrata da cordiali conversazioni e canti di montagna. (6.2.83).

Zona della Val di Sole

Convegno di cappellani al passo del Tonale

Nella serena domenica di questo inizio d'anno si sono ritrovati al passo del Tonale, presso la base logistica dell'Orobica, tutti i cappellani del 4° Corso d'Armata Alpino, per un convegno ad un tempo spirituale e sportivo, presente, quale gradito ospite, Mons. Gaetano Bonicelli, arcivescovo militare per l'Italia. L'ANA era rappresentata da consiglieri e capigruppo delle Sezioni della Val Camonica e di Brenno e, per la Val di Sole, anche in rappresentanza della Sezione di Trento, era presente il Consigliere di Zona, cav. Angelo Endrizzi, che ha avuto parole di plauso per tutti i cappellani e si è complimentato con l'Arcivescovo militare per avere così preziosi collaboratori a fianco dei nostri giovani in armi. A ricordo degli alpini solandri e a nome del sindaco di Vermiglio, gli ha consegnato un'artistica targa in bronzo, riprodotte l'ossario del Tonale. Mons. Bonicelli ha ringraziato commosso.

Successivamente i convenuti si sono riuniti a pranzo e al termine il presule, essudando cordialmente il desiderio del cav. Endrizzi, telefonava al cappellano alpino don Giuseppe Letta, per felicitarsi con lui dei suoi 85 anni ed augurarli ancora lungo e fecondo apostolato fra le penne nere trentine. (23.1.83).

ATTIVITA' SPORTIVA

na cav. Angelo Endrizzi ed il dott. Marco Zorzi, responsabile dell'attività sportiva dell'A.N.A. provinciale.

La II' edizione del Trofeo «Clemente Dagostin»

organizzata il 9 gennaio 1983 dal Gruppo A.N.A. di Daleno, gara di fondo individuale alla quale hanno partecipato ben 130 atleti in rappresentanza di 27 Gruppi A.N.A. ed una trentina di «Amici degli Alpini». Vittoria del Gruppo A.N.A. di Tesero con i più bei nomi del nostro fondismo ai primi posti nella classifica per categorie: i predazzani Ivano Dellagiacoma, Ivano Disconzi e Luciano Degliamptero; Dario Sommariva di Moena e Valentino Longo di Panchià.

La IX' edizione del Trofeo «Neve-Notte»

la ormai classica gara di fondo notturna nazionale, disputatasi il 27 gennaio 1983 ed ottimamente organizzata dal Gruppo A.N.A. di Moena nel cuore del paese con oltre 200 concorrenti. Ventotto i Gruppi dell'Associazione Alpini classificati e vittoria di quello di Predazzo che ha pure collocato al primo posto in tre categorie Sergio Morandini, Ivano Disconzi e Luciano Degliamptero; nelle altre

Gruppo di Vigolo Vattaro

Nel pomeriggio dell'ultima domenica di gennaio gli alpini del Gruppo hanno svolto la loro annuale assemblea. Il capogruppo uscente Franco Tamarni ha letto la relazione morale che ha soddisfatto i presenti ed è stata approvata all'unanimità. Del pari soddisfacenti e meritevole di approvazione è stata la successiva relazione finanziaria del segretario cassiere. Al termine si sono effettuate le operazioni di voto per il rinnovo del Consiglio Direttivo e lo scrutinio delle schede ha dichiarato eletto alla carica di Capogruppo Bruno Bortolameotti e gli ha affiancato i dieci volonterosi collaboratori. Tra i sindaci è stato rieletto Franco Tamarni. La serata si è chiusa in bellezza con uno spuntino e qualche bicchiere di quello buono.

Era presente, gradito ospite, il consigliere di Zona cav. Roberto Carbonari, che ha portato il saluto del Presidente Marchetti, ha elogiato gli alpini del Gruppo, ha ringraziato il direttivo uscente per l'attività svolta, e, ai nuovi dirigenti per il prossimo biennio, ha espresso fervidi auguri di buon lavoro. (30.1.83).

Gruppo di Folgaria

Nella prima settimana di febbraio gli alpini del Gruppo, in cordiale collaborazione con i soci del Club del Drago, hanno organizzato ed effettuato una visita agli anziani ospiti della casa di riposo di Folgaria, intrattenendoli per quasi tutto un pomeriggio, con musiche, canti e tanto calore umano. Hanno distribuito dolci, bevande e vari doni, intrattenendosi affabilmente con i simpatici ospiti. La meritoria iniziativa è stata apprezzata e condivisa anche dalla popolazione che è intervenuta numerosa ed ha visibilmente e calorosamente espresso la sua approvazione. Il maggior merito spetta al Capogruppo Cav. Leitempergher e ai suoi collaboratori, sempre attivi ed efficienti; un sentito «grazie» va al complesso Morel per le sue gradite sonate. Era presente il consiglio di amministrazione della casa e per esso il Presidente cav. Erspaner ha vivamente ringraziato gli alpini. La nostra Sezione era degnamente rappresentata dal Consigliere di Zona, cav. Roberto Carbonari che, in felice concomitanza, ha parlato dello stesso consiglio di amministrazione. (3.2.83).

La mancanza di neve che ha rappresentato la caratteristica dominante di questa sfortunatissima stagione invernale, ha causato lo sgretolamento quasi totale del calendario delle nostre manifestazioni sportive nel settore dello sci.

Delle 15 gare di fondo e di staffetta in programma se ne sono svolte soltanto tre fino ad oggi e più precisamente:

La I' edizione del Trofeo «Fratelli Penasa»

gara di fondo individuale disputatasi il 2 gennaio 1983 in val di Rabbi a cura del Gruppo A.N.A. di S. Bernardo di Rabbi, che ha visto la partecipazione di un folto numero di atleti appartenenti sia all'Associazione Alpini che alle varie Società Sportive.

Affermazione della squadra dell'A.N.A. di Commezzadura e vittoria individuale, nelle singole categorie, di Dario Sommariva di Moena, di Luciano Degliamptero di Predazzo, di Carlo Ferrari di Vermiglio, di Camillo Rosani di Commezzadura e di Corrado Corradini di Cles. Veramente riuscitissima la manifestazione, con la premiazione nella piazza di S. Bernardo, presenti, oltre al Capo Gruppo A.N.A. Ciro Pedergnana, il consigliere di zo-

categorie vittoria di Ivano Defrancesco del Gruppo A.N.A. di Ziano, del moenese Dario Sommariva e di Dario Zeni di Tesero.

Rimarranno invece in piedi — almeno si spera — le ultime due gare di fondo in calendario e precisamente la V' edizione del Trofeo «Giulio Gianmoena» (il 13 marzo) del Gruppo A.N.A. di Varena e la III' edizione del Trofeo «Giuseppe Marangoni» (il 20 marzo) del Gruppo A.N.A. di Rovereto.

Pure le 11 programmate gare di discesa sono quasi tutte saltate, causa la mancanza di neve. Si sono svolte soltanto:

— il 9 gennaio, la VII' edizione del Trofeo «Caduti Btg. Val Fassa», gara di slalom gigante organizzata dal Gruppo A.N.A. di Vigo di Fassa sulle piste di Costalunga con un centinaio di concorrenti ed il predominio degli atleti e del Gruppo Alpini locali.

— il 13 febbraio, la XIII' edizione del Trofeo «Caduti di Fai della Paganella» gara di slalom gigante organizzata dal Gruppo A.N.A. di Fai, sulla pista Roda-Dosso Larici della Paganella, in maniera encomiabile, che ha visto la partecipazione di quasi un centinaio di atle-

ti fra soci ANA ed «amici degli alpini». Vittoria, nelle varie categorie, di Tino Morandini di Predazzo, di Gianfranco Rigotti di Villazano, di Fernando Menapace di Trento e dei due Detomas di Vigo di Fassa, Remo e Roberto. Ha presenziato, in rappresentanza della Sezione, il vice presidente rag. Gino Decarli.

Sono confermate le ultime tre gare in calendario e cioè l'**VIIIª edizione del Trofeo «Caduti val di Pejo»** del Gruppo A.N.A. di Pejo per il 13 marzo 1983, la **IIIª edizione del Trofeo «Caduti Alpini»** del Gruppo A.N.A. di S. Martino di Castrozza, anticipata al 27 marzo 1983, ed infine, la **Iª edizione del Trofeo «Caduti alpini»** che il Gruppo A.N.A. di Canazei, Alba, Penia e Campitello organizza per il 17 aprile 1983.

Sempre in materia di sports invernali di casa nostra ci piace segnalare la attività del Gruppo A.N.A. di Cembra nel settore del **curling** — tipico gioco nordico importato in Trentino circa un decennio fa da alcuni giocatori di Cortina d'Ampezzo — che consiste nel lanciare e far scivolare su una superficie ghiacciata delle grosse bocce dal fondo piatto in modo da farle entrare in cerchi concentrici disegnati all'estremità della pista da gioco. Gli alpini di Cembra, oltre ad essere ottimi giocatori messi in luce anche in occasione di incontri di curling all'estero, hanno ottimamente organizzato sul Lago Santo un torneo internazionale di tale disciplina.

48ª CAMPIONATO NAZIONALE DI SCI DI FONDO DELL'A.N.A. - ZIANO DI FIEMME 26 e 27 febbraio 1983

- Conquistato il titolo di campione nazionale per merito di Ivano Deffranco di Ziano di Fiemme.
- Stupende affermazioni sia individuali che di squadra dei nostri fondisti in tutte le categorie.
- Organizzazione perfetta.

Ziano di Fiemme, paese natale del grande Federico Deflorian che trenta anni fa aveva conquistato sulle nevi di casa sua il titolo di « campione nazionale » di fondo dell'A.N.A., ha, accolto degnamente questa 48ª edizione dei campionati, offrendo una prova stupenda delle capacità organizzative, della grande passione e dell'entusiasmo che animano la sua gente.

In collaborazione con la gloriosa Società sportiva «Gauriol», con Vigili del Fuoco e con l'Azienda di soggiorno, gli alpini di Ziano guidati dal loro infaticabile Capo Gruppo Gillo Zorzi, hanno fatto miracoli perché la complessa macchina dell'organizzazione filasse «Viasenza intoppi di sorta». E sono stati superiori ad ogni aspettativa ed elogio nell'offrire una pista perfetta lungo tutti i 15 km. del percorso, nonostante le grosse difficoltà dovute alla scarsità della neve; qui è doveroso rivolgere un particolare ringraziamento ed encomio ai «magnifici due» Giuseppe Zanon e Tullio Zanol, responsabili della pista, per l'impegno e la tenacia che hanno dimostrato.

La giornata di sabato 26 febbraio inizia con la austera cerimonia della deposizione della corona ai monumenti ai Caduti delle due guerre, presenti un folto gruppo di alpini con i loro gagliardetti con alla testa i rappresentanti della Sede nazionale e della Sezione di Trento: si chiude con una simpatica fiaccolata attraverso le vie di Ziano ed una serata focalistica presso la sala del teatro.

Alla gara partecipano oltre 300 concorrenti

ti in rappresentanza di G.S.A., di Reparti militari e di 25 Sezioni A.N.A. La Sezione di Trento è presente con 56 atleti, il fior fiore del nostro fondismo, ed ha letteralmente fatto piazza pulita di tutto, conseguendo dei risultati che hanno dell'incredibile, tanto sono stupendi. Un giovane atleta di Ziano, Ivano Defranco, si è rivelato il migliore conquistando il titolo di campione nazionale di fondo dell'A.N.A. per il 1983, con un tempo eccezionale di 42'11"6.

La Sezione di Trento ha vinto con larghissimo margine la classifica generale per Sezioni A.N.A., seguita da Bergamo ed Aosta e dalle altre 22 Sezioni ed ha conquistato pure il primo posto nella classifica a squadre in tutte le categorie, dalla prima dei punteggi ai superbis piazzamenti individuali dei nostri fondisti. Da mettere in risalto l'affermazione del meraviglioso Mario Varesco di Tesero tra i veterani e del formidabile predazzoano Luciano Degliampietro tra i superpionieri.

Ed ecco i piazzamenti dei migliori, fra i nostri:

— **Categoria Class. FISI fino a 90 punti:**
 2º Roberto Grisenti 44'02"6
 6º Sergio Morandini 44'46"6

— **Categoria Seniores (dai 21 ai 32 anni):**
 1º Ivano Defranco 42'11"6
 2º Attilio Dellagiacoma 43'55"5
 3º Ivano Dellasega 44'37"4
 5º Tullio Bonelli 46'09"6
 6º Giuseppe Bonetti 46'26"3
 9º Silvano Berlanda 46'47"6

— **Categoria Amatori (dai 33 ai 40 anni):**
 2º Camillo Rosani 43'28"7
 4º Ivano Disconzi 44'40"8
 11º Tarcisio Doliana 48'30"2

— **Categoria Veterani (dai 41 ai 50 anni):**
 1º Mario Varesco 34'31"3
 2º Dario Somnavilla 34'48"6
 5º Mario Morandini 36'52"4
 9º Giancarlo Vianetti 38'33"0

— **Categoria Pionieri (dai 51 ai 60 anni):**
 1º Luciano Degliampietro 38'39"8
 8º Attilio Zeni 41'55"8
 9º Giuseppe Defranco 42'01"3
 10º Albino Osele 42'45"4

— **Categoria Superpionieri (dai 61 anni in poi):**
 2º Dario Zeni 46'04"2
 8º Luigi Giacomuzzi 50'12"4

La gioiosa e ruscitissima cerimonia della premiazione si è svolta nell'ampio piazzale delle Scuole, alla presenza di autorità e di rappresentanze dei reparti alpini in armi. Per la Sede nazionale hanno parlato il vicepresidente dell'A.N.A. Aldo Innocente ed il consigliere nazionale addetto allo sport Corrado Perona, per la Sezione di Trento il presidente col. Italo Marchetti, presente assieme al vice Daurino Bonetti. Parole di elogio e di compiacimento per atleti, per gli alpini di Ziano, per il consigliere sezione cav. Nele Zorzi, per il consigliere dell'attività sportiva Vaia, per il responsabile dell'attività sportiva della Sezione dott. Marco Zorzi e per tutti coloro che hanno attivamente collaborato alla perfetta riuscita di questo Campionato.

La fanfara della Brigata alpina « Cadore » ha dato prova della sua bravura nel « carosello », allietando la giornata con le sue note assieme alla magnifica fanfara della Sezione A.N.A. di Trento che ha accompagnato pure la S. Messa al campo celebrata dal « vecchio » alpino e « Kaiserschütze » Fassano don Rossi. M. Z.

CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI SPORTIVE - CARATTERE NAZIONALE - ANNO 1983

La Sede nazionale ha comunicato le nuove date, definitive, dei campionati nazionali ANA 1983: le date apparse sull'ultimo numero del « Dos Trent » devono pertanto considerarsi annullate.

10 aprile:
 17º Campionato naz. di slalom gigante a Livigno (Sondrio)

12 giugno:
 14º Campionato naz. di tiro a segno a Vercelli

3 luglio:
 7º Campionato naz. di marcia in montagna a staffetta a Gazzaniga (Bergamo)

11 settembre:
 12º Campionato naz. di corsa in montagna sui Monti Lessini (Verona)

2 ottobre:
 11º Campionato naz. di marcia di regolarità in montagna in val di Susa (Torino).



ANAGRAFE ALPINA

MATRIMONI

- **Gruppo di Mezzocorona** - Il socio Paolo Ferrarol si è unito in matrimonio con la gentile signorina Marta Parolari. Ai novelli sposi le più vive felicitazioni e fervidi auguri.
- **Gruppo di Tenno** - Il consigliere Gilberto Bonomi e la signorina Susanna Camprigher sono lieti di annunciare il loro matrimonio. Ci uniamo alla gioia degli sposi con molte felicitazioni e auguri.
- **Gruppo di Mezzolombardo** - Il socio Silvio Calliari e la sua gentile consorte Maria hanno celebrato il loro ventinquesimo di matrimonio. Ai cari coniugi le nostre felicitazioni e i nostri fervidi auguri.
- **Gruppo di Ranzo** - Il socio Leo Parisi, figlio del socio Lino, è convolato a liete nozze con la gentile signorina Marina Pedrotti, figlia del Consigliere di Zona, cav. Luigi. Felicitazioni e auguri... alpinissimi!
- **Gruppo di Bleggio** - Il socio Franco Bleggi e la gentile signorina Marina Formani; il socio Giorgio Iori e la gentile signorina Gianna Bazzoli, si sono felicemente uniti in matrimonio. Ai novelli sposi i più fervidi auguri.
- **Gruppo di Calentino** - Il socio Eugenio Groaz si è unito in matrimonio con la simpatica signorina Maria Angela Dapra. Ai cari sposi molte felicitazioni e auguri.
- **Gruppo di S. Alessandro di Riva** - Sono convolati a liete nozze il socio Tiziano Benini e la gentile signorina Ornella Ormezzolini. Ai novelli sposi felicitazioni e auguri.
- **Gruppo di Canazei - Campitello di Fassa** - Si sono uniti in matrimonio: il socio Flavio Dantone con la gentile signorina Marta; il socio Michele Lever con la gentile signorina Angela. Agli sposi porghiamo vive felicitazioni e fervidi auguri.
- **Gruppo di Molina di Ledro** - Il socio Sandro Lucchini si è unito in matrimonio con la gentile signorina Patrizia Zanon. Ai novelli sposi felicitazioni e fervidi auguri.
- **Gruppo di Cles** - Si sono felicemente uniti in matrimonio il socio Sergio Ravanello con la gentile signorina Valeria. Ai giovani sposi auguriamo tanta felicità.
- **Gruppo di Roncegno** - Il socio Mario Baldessari si è unito in matrimonio con la gentile signorina Miriam. Agli sposi auguri di felicità... e di tanti «scarponcini».
- **Gruppo di Brentonico** - Il giovane socio Emilio Bertè si è felicemente unito in matrimonio con la gentile signorina Rossana Zoller. Ai novelli sposi i più fervidi auguri.
- **Gruppo di Pomarolo** - Si sono felicemente uniti in matrimonio il socio Leonardo Gasperotti e la gentile signorina Loredana Oss Emer. Ai cari sposi i nostri migliori auguri.
- **Gruppo di Rumo** - Il socio Luigi Fanti è convolato a liete nozze con la gentile signorina Gabriella Bacca. Ai novelli sposi vive felicitazioni e fervidi auguri.
- **Gruppo di Vezzano** - Il socio Mario Trenti si è felicemente unito in matrimonio con la gentile signorina Norma. Ai novelli sposi le nostre più vive congratulazioni e fervidi auguri.
- **Gruppo di Dimaro** - Il socio Daniele Pasquali e la gentile signorina Chiara Kessler sono convolati a liete nozze. Felicitazioni e auguri.
- **Gruppo di Storo** - Il socio Andrea Malcotti e la fedele consorte Sig.ra Gisella hanno celebrato le Nozze d'Oro. Ci felicitiamo di

cuore con gli anziani coniugi e beneauguriamo «ad multos annos».

- **Gruppo di Mattarello** - Sono convolati a liete nozze il socio Romano Bertoldi con la gentile signora Ornella Piffer. Il socio Mariano Buccella con la simpatica signorina Tiziana; il socio Eligio Iob con la gentile signa Riccarda, figlia del vicecapo-gruppo Rosario Guadri; il socio Marino Bertè con la simpatica signora Cristina Rossi. Ai cari sposi vivissime felicitazioni e fervidi auguri.

NASCITE

- **Gruppo di Caveidine** - Il Capogruppo Mario Comai e la gentile consorte annunciano con gioia la nascita del piccolo Patrik. Felicitazioni ai genitori e affettuosi auguri al neo «scarponcino».
- **Gruppo di Mezzocorona** - Al socio Carlo Moser e alla gentile consorte signora Pia è arrivato il secondo «alpinotto» Andrea, accolto con gioia dal fratellino Stefano. Felicitazioni ai genitori e vivissimi auguri al neonato.
- Il socio rag. Ezio Permet e la gentile signora Elena annunciano con gioia la nascita del piccolo Matteo. Molte felicitazioni ai genitori e affettuosi auguri al nuovo «scarponcino».
- **Gruppo di Carbonare** - E' nato Walter, figlio del socio Luciano Rech e della gentile signora Anna Maria, nipote del socio Olivo Rech «vecio» nonno. Un affettuoso benvenuto al nuovo «alpinotto» e vive felicitazioni ai genitori e ai nonni.
- **Gruppo di Cles** - E' nata Federica, figlia del socio Walter Dusini e della gentile signora Giovanna. Il Consigliere Bruno Sandri e la gentile signora Daniela annunciano con gioia la nascita del figliolotto Marco. Al socio Valerio Moratti e alla gentile signora Miriam è nato il figliolotto Filippo. Gioiose felicitazioni ai genitori e gli auguri più belli ai nuovi «fiori alpini».
- **Gruppo di Tenno** - Il socio Paolo Bonomi e la gentile signora Bruna annunciano la nascita del primogenito Matteo. Il consigliere Mario Stoppini e la gentile signora Esmeralda annunciano l'arrivo del primogenito Roberto. Il socio Luciano Cazzoli e la gentile consorte signora Bianca annunciano la nascita della figliolotta Raffaella. Ci felicitiamo con i genitori e inviamo affettuosi auguri ai nuovi «fiori alpini».
- **Gruppo di Prade Zortea** - E' nato Gian Luca, figlio del Capogruppo Walter Boso e della gentile signora Romanilde. Vive felicitazioni ai genitori e gli auguri più belli al «baldò alpinotto».
- **Gruppo di S. Lorenzo in Banale** - Il socio Domenico Orlandi e la gentile consorte signora Della, annunciano la nascita della figliolotta Luana. Ci felicitiamo con i genitori e beneauguriamo alla nuova «stellina».
- **Gruppo di Bleggio** - E' nato Simone, figlio del socio e consigliere Valerio Carensani e della gentile signora Marcella. Il socio e consigliere Renato Albertini e la gentile signora Carla annunciano con gioia la nascita di Andrea. Vive felicitazioni ai genitori e gli auguri più belli ai nuovi «scarponcini».
- **Gruppo di Calentino** - Il socio Fabio Dalprà e la gentile signora Luciana sono lieti di annunciare la nascita della primogenita Stefania. Vive felicitazioni ai genitori e affettuosi auguri alla nuova «stellina».
- E' nato Roberto, primogenito del socio Lucio Stocchetti e della gentile signora Piera. Ci uniamo alla gioia dei genitori

con gli auguri più belli al nuovo «scarponcino».

- **Gruppo di Tenno** - Il consigliere Gilberto Bonomi e la gentile signora Susanna, sono lieti di annunciare la nascita del primogenito Cristian. Molte felicitazioni ai genitori e augurissimi al baldò «alpinotto».
- **Gruppo di Montesover** - E' nato Mauro, figlio del socio Claudio Mattevi e della simpatica signora Riccarda. Ci uniamo alla gioia della famiglia con affettuosi auguri al «neoscarponcino».
- **Gruppo di Tesse Valsugana** - La casa del socio Mario Minati e della gentile consorte Lorenzina festeggia la nascita del l'«alpinotto» Massimo. Felicitazioni e auguri.
- **Gruppo di Mezzolombardo** - E' felicemente nata Marzia, figlia del socio Luigi Zeni e della gentile signora Gabriella, accolta con gioia dal nonno Capogruppo, dal prozio consigliere e dagli zii soci del Gruppo. Alpinissime congratulazioni in famiglia e molti auguri alla nuova «stellina».
- Il socio Maurizio Angeli e la gentile consorte Marta annunciano la nascita della piccola Michela; il socio Marco Viola e la sua gentile signora annunciano la nascita del piccolo Emiliano. Ci uniamo alla gioia delle famiglie con affettuosi auguri ai nuovi «fiori alpini».
- **Gruppo di Calavino** - E' nato Alessandro, figlio del socio Silvano Depaoli e della gentile consorte Mariuccia. Felicitazioni ai genitori e fervidi auguri al neo «scarponcino».
- **Gruppo di Mezzocorona** - La famiglia del socio Giuseppe e della gentile signora Marina ha accolto con gioia la nascita della figliolotta Giulia. Vive felicitazioni ai genitori e al nonno Franco Bertagnoli e affettuosi auguri alla nuova «stellina alpina».
- **Gruppo di Arco** - Ci felicitiamo con la famiglia dell'«amico degli alpini» Dr. Gianni Cucchiario per la nascita della figliolotta Neiva e beneauguriamo alla neonata.
- **Gruppo di Demno** - E' felicemente nata Angela, figlia del socio Marcello Tarter e della gentile consorte Silvana. Felicitazioni in famiglia e tanti auguri alla nuova «stellina».
- **Gruppo di Roveré della Luna** - E' nata Daniela, figlia del socio Giorgio Degasperì e della gentile signora Rosetta. Ci felicitiamo con i genitori e inviamo affettuosi auguri alla nuova «stellina».
- **Gruppo di Brentonico** - Siamo lieti di annunciare la nascita di Lisa, primogenita del socio Amerigo Raffaelli e della gentile signora Raffaella. Felicitazioni ai genitori e al nonno alpino Giovanni; augurissimi alla nuova «stella alpina».
- **Gruppo di Flavon** - E' nato l'«alpinotto» Luca, figlio del socio Luigi Bertolotti e della gentile signora Franca. Vive felicitazioni e fervidi auguri.
- **Gruppo di Pomarolo** - Il socio Giuseppe Vicentini e la gentile consorte Luisa, sono lieti di annunciare la nascita del primogenito Andrea.
- E' nato Luca, secondo arrivato nella famiglia del socio Alessandro Barbaovi e della gentile signora Paola, accolto con gioia dal fratellino Gabriele. Vivissime felicitazioni ai genitori e gli auguri più belli ai nuovi «alpinotti».
- **Gruppo di Padergnone** - La casa del socio Adriano Pedrotti e della gentile consorte Rita è stata allietata dalla nascita della figliolotta Samanta. Ci uniamo alla gioia dei genitori con affettuosi auguri alla neonata.

- **Gruppo di Rovereto** - E' nato Emiliano, figlio del socio Umberto Ceola e della gentile signora Dara. Felicitazioni vivissime ai genitori e augurissimi al «neo-scarponcino».
- **Gruppo di Rumo** - La famiglia del socio e consigliere Angelo Bonani e della gentile signora Maria, è stata allestata dalla nascita di due graziose «stelle alpine» Monica e Norma. Felicitazioni ai genitori e affettuosi auguri alle neonate.
- **Gruppo di Cembra** - Grande festa in casa del socio Vittorio Telch per la nascita del primogenito Mattia; del socio Renato Gasperat per la nascita del figlio Marco; del socio Elio Largher per la nascita della figliolotta Claudia. Vive felicitazioni ai genitori e augurissimi ai nuovi «fiori alpini».
- **Gruppo di Storo** - Siamo lieti di annunciare la nascita di Elisa, figlia del socio Giacomo Cortella e della gentile consorte signora Silvana.
- Per far felice la sorellina Gigliola, è nato Stefano, figlio del socio Paolo Ferrari e della gentile signora Annamaria.
- **Gruppo di Lasino** - E' nato Federico, figlio del socio Giuseppe Crotti e della gentile signora Albina, nipotino del socio anziano Gino Gobber. Molte felicitazioni in famiglia e affettuosi auguri al «baldo alpinotto».
- **Gruppo di Vigolo Vattaro** - La casa del socio Gilberto Tamadini, già nostro capogruppo, è stata allietata dalla nascita del piccolo Christian.
- La casa del socio Franco Caset ha accolto con gioia la nascita della piccola Silvia. Congratulazioni vivissime alle famiglie e augurissimi ai nuovi «fiori alpini».
- **Gruppo di Vigo Cortesano** - Sono felicemente nati: Matteo, figlio del socio Arrigo Tapatelli e della simpatica signora Wilma; Laura, figlia del socio Renato Pontati e della gentile signora Rosetta; Mattia, figlio del socio Gabriele Passoli e della gentile signora Amalia; Alessandro, figlio del socio Romano Saltori e della simpatica signora Emma. Ci congratuliamo con i genitori e beneauguriamo ai baldi «scarponcini» e alla graziosa «stella alpina». Affettuosi auguri anche a Sabrina, figlia del socio Ivo Bortolotti e della gentile signora Luigina, e gioiose felicitazioni in famiglia.
- **Gruppo di Mattarello** - Accolti con gioia sono arrivati: Giacomo, figlio del socio Maurizio Francescon e della gentile consorte Daniela; Matteo, figlio del socio Osvaldo Bridi e della simpatica signora Marina. Vive felicitazioni ai genitori e affettuosi auguri ai nuovi «alpinotti».
- **Gruppo di Celentino** - Il socio Enzo Brusaferrì e la gentile signora Silvia annunciano con gioia la nascita del primogenito David. Felicitazioni ai genitori e molti auguri al nuovo «scarponcino».

LUTTI

- **Gruppo di Sover** - Il nostro segretario-economo Luigi Nones, ha perduto l'amatissimo padre Lorenzo. Abbiamo partecipato al lutto della famiglia e rinnoviamo le nostre condoglianze.
- **Gruppo di Tesero** - E' scomparso il socio anziano e nostro primo Capogruppo Giovanni Deflorian, già caporal magg, degli alpini. Esprimiamo alla famiglia il nostro profondo cordoglio.
- **Gruppo di Arco** - Sono mancati alle famiglie e agli amici i soci Remo Fattorelli,

Giovanni Miorelli e Giacomo Mascher. Li ricordiamo con rimpianto e sentito cordoglio.

- **Gruppo di Mezzocorona** - I soci Marco e Gervaso Weber annunciano con dolore la perdita del loro caro padre.
- Il socio Paolo Carli annuncia con dolore la perdita della cara madre Erica. Con sentito cordoglio ci uniamo al lutto delle famiglie.
- **Gruppo di Villazzone** - Abbiamo perduto il socio Marcello Ceccon ed esprimiamo ai familiari sincere condoglianze.
- **Gruppo di Carbonare** - Il socio Adolfo Pergher, già nostro Capogruppo, ha perduto il caro padre Emilio. Ai congiunti esprimiamo il nostro sentito cordoglio.
- **Gruppo di Montesover** - Al socio Bruno Todeschi è mancata la cara madre Carolina. Alla famiglia esprimiamo sentite condoglianze.
- **Gruppo di Zambana** - E' «andato avanti» il socio Francesco Rigotti. Ci uniamo sentitamente al lutto della famiglia.
- **Gruppo di Ziano di Fiemme** - Sono «andati avanti» il socio fondatore del Gruppo Vittorio Zanon e il socio Gianfranco Zorzi. Li ricordiamo con sincero rimpianto e sentito cordoglio.
- **Gruppo di Tenno** - I soci Mario, Sergio e Romeo Stoppini sono dolenti di annunciare la perdita del caro padre Attilio. Pure il consigliere Fabrizio Lorenzi ha perduto l'amato padre. Alle famiglie le nostre sentite condoglianze.
- **Gruppo di S. Lorenzo in Banale** - Abbiamo accompagnato all'ultima dimora il socio anziano Gaetano Libera, fondatore del Gruppo, e lo ricordiamo con profonda riconoscenza e sincero rimpianto.
- **Gruppo di Bleggio** - Siamo dolenti di annunciare la scomparsa della madre del socio Giulio Farina e del padre del socio consigliere Valerio Caresani. Ai familiari porogliamo le nostre più sentite condoglianze.
- **Gruppo di Trento** - Abbiamo perduto il socio Arturo (Nello) Zanotelli; abbiamo accompagnato all'ultima dimora il fedele socio anziano rag. Emanuele Stomp. Esprimiamo ai familiari sentito cordoglio.
- **Gruppo di Gles** - E' mancato immaturamente alla famiglia e agli amici il socio Vitore Ghirardini, padre dei soci Bruno e Ruggero. Ci associamo al lutto dei congiunti con sincere condoglianze.
- Un tragico incidente ha stroncato la giovane vita del socio Gianni Gasperetti. Alla famiglia il nostro sincero e solidale cordoglio.
- I soci Guido e Giuseppe Menapace hanno perduto la cara madre Maria. Alla famiglia le nostre sincere condoglianze.
- **Gruppo di Brez** - E' «andato avanti» il socio Giovanni Menghini, fratello di Romeo, disperso in Russia. Lo accompagna il nostro sincero cordoglio.
- **Gruppo di Denno** - Il socio Luigino Terreo ha perduto il caro padre Silvio. Prendiamo sentita parte al lutto della famiglia.
- **Gruppo di Calavino** - Sono «andati avanti» i soci anziani: Giovanni Pisoni, già combattente sul fronte greco e «croce» al M. di G.; Mario Macabelli, dopo 16 anni di duro lavoro in miniera; padre dei soci Sergio e Adolfo. Prendiamo sentita parte al lutto delle famiglie.
- **Gruppo «Monte Gazza»** - Il socio Giuseppe Faes ha perduto la cara moglie signora Cosmina. Prendiamo sentita parte al lutto della famiglia.
- **Gruppo di Tassullo** - Abbiamo perduto: il «vecio» Serafino Torresani, uno dei soci più anziani e dei fondatori del Gruppo; il socio anziano Davide Odorizzi, nostro valido collaboratore e per molti anni già segretario del Gruppo. Li ricordiamo con unanime riconoscenza e profondo cordoglio.
- **Gruppo di S. Alessandro di Riva** - Prendiamo sentita parte al lutto del socio Giorgio Ropelato che ha perduto il caro padre, e porogliamo alla famiglia sincere condoglianze.
- **Gruppo di Andalo** - E' mancato ai vivi il socio anziano Bruno Bottamedi, già nostro benemerito Capogruppo. Ci uniamo al lutto dei familiari con cordoglio e rimpianto.
- **Gruppo di Strigno** - E' «andato avanti» il socio anziano Olivo Tomaselli. Ai familiari le nostre sentite condoglianze.
- **Gruppo di Trento** - A seguito di investimento su strada è tragicamente perito il socio anziano Alessandro Donati. Prendiamo sincera parte al lutto della famiglia.
- **Gruppo di Mezzocorona** - Ci ha lasciati improvvisamente il socio Ferruccio Facchinelli; è «andato avanti» il socio Aldo Wegger; al socio Renzo Dallego è mancato il caro padre Luigi. Alle famiglie le nostre più sentite condoglianze.
- **Gruppo di Spiazzo Rendana** - Abbiamo accompagnato all'ultima dimora il socio anziano Redento Cozzo, già combattente nel 2° conflitto mondiale. Prendiamo sentita parte al lutto della famiglia.
- **Gruppo di Livo** - Ci sono mancati i soci: Giovanni Zanotelli, già combattente in Albania e Montenegro; Alessandro Zanotelli «andato avanti» immaturamente. Li ricordiamo con sincero cordoglio e rimpianto.
- **Gruppo di Roncesgo** - Sono mancati alle famiglie e gli amici i soci Ermanno Rensi e Domenico Marthato. Al dolore dei congiunti uniamo il nostro sentito rimpianto.
- **Gruppo di Mori** - Abbiamo perduto i soci ex combattente Innocenzo Vettori e il giovane socio Franco Belluzzo, e ci associamo sentitamente al lutto delle famiglie.
- **Gruppo di Brentonico** - E' mancata all'età fatto dei suoi cari la signora Lidia, moglie del socio anziano Ettore Passerini. Alla famiglia il nostro sincero cordoglio.
- **Il Gruppo di Roveré della Luna** si unisce al lutto del socio Giovanni Sandri per la perdita del caro padre.
- **Gruppo di Flavè** - E' mancato alla famiglia e agli amici il socio anziano Titta Rocco, che ricordiamo con rimpianto e cordoglio.
- **Gruppo di S. Bernardo di Rabbi** - Abbiamo perduto il socio fondatore e già benemerito Capogruppo Enrico Brentari e con sincero cordoglio ci uniamo al lutto della famiglia.
- **Gruppo di Dimaro** - Annunciamo la scomparsa del socio anziano Lindo Rosatti e porogliamo ai familiari le più sentite condoglianze.
- **Gruppo di Bondone** - Il socio Cornelio Cimaroli ha perduto immaturamente la cara madre Maria. Con sentito cordoglio prendiamo parte al lutto della famiglia.
- **Gruppo di Briore** - Abbiamo accompagnato all'ultima dimora i soci Giulio Pelanda e Gioacchino Faccini. Ai familiari le espressioni del più sentito cordoglio.
- **Gruppo di Trento** - E' mancato alla famiglia e agli amici il socio anziano Carlo Caresia. Lo ricordiamo con sincero rimpianto e cordoglio.
- **Gruppo di Storo** - Sono «andati avanti» i soci anziani Giovanni Negri e Francesco Cortella. Con sentito cordoglio ci uniamo al lutto delle famiglie.
- **Gruppo di Tezze** - E' mancato alla famiglia e agli amici il socio Ernesto Stefanini. Ai congiunti e in particolare al figlio Antonio, nostro consocio, sentite e sincere condoglianze.
- **Gruppo di Mattarello** - Il socio Bruno Sandri ha perduto la cara madre Ottilia; al socio Candido Tamadini è immaturamente mancata la cara moglie Maria. Con sentito cordoglio ci uniamo al lutto delle famiglie.
- **Gruppo di Peio** - Ci ha lasciati per sempre il socio anziano Marino Cao, già nostro benemerito capogruppo. Lo ricordiamo con cordoglio e rimpianto.